

Syllabus

N° documenti: 27

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CASTELLI EMANUELE	Matricola: 206911
Anno offerta:	2023/2024	
Insegnamento:	1008963 - B4PEACE. Le sfide alla pace europea	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2022	
CFU:	6	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.</p> <p>Le lezioni saranno introdotte (3 ore) e concluse (3 ore) dal coordinatore del corso - Prof. Emanuele Castelli.</p> <p>Nel modulo di Scienza Politica (Prof. Castelli, 6 ore) verrà offerto agli studenti il quadro di riferimento per il dibattito teorico sulle cause della pace inter-statale (la pace democratica, la pace capitalista, la pace commerciale, la pace nucleare, la pace dittatoriale e la pace moderna) e sul declino della violenza. In seguito, si passeranno in rassegna le cause della pace in Europa facendo riferimento al processo di integrazione europea e alle ipotesi kantiane della pace perpetua che considera l'Europa come la realizzazione della pace kantiana.</p> <p>Il modulo di Diritto Internazionale è diviso in due parti:</p> <p>Nelle lezioni della Prof. Pineschi (6 ore) verranno illustrate le principali strategie e le sinergie che le Nazioni Unite e l'Unione Europea stanno mettendo in atto per affrontare le minacce alla pace e alla sicurezza internazionali del XXI secolo.</p> <p>Nelle lezioni della Prof. Carpanelli (6 ore) verrà invece offerta una panoramica della giustizia transizionale (l'insieme dei meccanismi e dei processi che hanno l'obiettivo di assicurare la responsabilità e la riconciliazione in seguito agli abusi che si sono verificati su larga scala) nei contesti di conflitto e di post-conflitto, inclusi i più rilevanti strumenti internazionali che la governano. In seguito, verrà preso in esame l'approccio dell'Unione Europea alla giustizia transizionale e il ruolo che gioca o potrebbe giocare in relazione alla prevenzione delle crisi future e dell'abuso dei diritti umani.</p> <p>Nel modulo di Politica Economica (Prof. Degli Antoni, 6 ore) gli studenti verranno introdotti al concetto di Welfare sociale, discutendo le sue possibili evoluzioni attraverso il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati, in particolare nella prospettiva propria della nozione di Secondo</p>

welfare. Nella prima lezione si analizzerà la nozione di welfare considerando i diversi modelli di stato sociale. Nella seconda lezione verrà presentato un nuovo paradigma basato su un approccio multi-stakeholder al welfare sociale che coinvolge attori diversi (lo Stato, imprese profit e non-profit, cittadini).

Nel modulo di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi (Prof. Pellegrino, 6 ore) verrà preso in considerazione il concetto di insicurezza sociale (disoccupazione giovanile e solitudine tra la popolazione più anziana) e il declino della partecipazione politica. Verrà inoltre analizzata l'evoluzione del Welfare in direzione "partecipativa" (crescente coinvolgimento dei cittadini nella gestione delle politiche sociali), mostrando come possa rafforzare la costruzione di una vera cittadinanza europea.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento per il corso è:

Coesione interna e sicurezza internazionale.
Quali sfide per la pace europea?, a cura di E. Castelli, Napoli, Editoriale Scientifica, 2022 (in corso di pubblicazione).

Il volume sarà disponibile gratuitamente in Open Access sul sito di progetto.

Ulteriori testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo del Diritto Internazionale, dell'Economia, della Scienza Politica e della Sociologia - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna ed esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni), oltre che le cause della sempre più ampia percezione di "insicurezza" da parte dei cittadini europei; dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (le cause della guerra, la nozione di pace positiva), l'evoluzione del concetto di sicurezza internazionale e la giustizia di transizione nei paesi che escono da una dittatura o da un conflitto.

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica sulla cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, studenti e studentesse acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso studentesse e studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze politiche con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla pace e alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che studenti e studentesse siano in grado

di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità di studentesse e studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista su tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso studenti e studentesse dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di casi. Durante le lezioni verranno privilegiati dialogo, l'interazione e partecipazione attiva da parte di studenti e studentesse.
Altre informazioni	Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova scritta (durata: 1 ora e 30 min), semistrutturata, sarà divisa in due sezioni:</p> <p>a) una prima sezione con 10 domande di contenuto sui 4 moduli del corso e risposte a scelta multipla:</p> <p>b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta per verificare il lessico e la capacità di articolare i concetti e di argomentare.</p> <p>La conoscenza e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi delle discipline coinvolte nel corso saranno verificate attraverso la prima sezione dell'esame scritto (1 punto ogni domanda).</p> <p>La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e l'abilità comunicativa saranno invece verificate attraverso le quattro domande aperte (5 punti max per ogni domanda).</p> <p>La votazione finale massima è di 30/30. La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia.</p> <p>Per ogni appello, i risultati saranno disponibili entro 10 giorni.</p>
Programma esteso	Il programma esteso del corso sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<p>10. Ridurre le disuguaglianze</p> <p>16. Pace, giustizia e istituzioni forti</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching

Italian

Course Content

The entire B4PEACE course schedule (calendar, required readings, and testing methods) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins. It is advisable to consult these sites for a better understanding of the multidisciplinary organization of the course.

The lectures will be introduced (3 hours) and concluded (3 hours) by the course coordinator - Prof. Emanuele Castelli.

In the Political Science module (Prof. Castelli, 6 hours) students will be offered the framework for the theoretical debate on the causes of interstate peace (democratic peace, capitalist peace, commercial peace, nuclear peace, dictatorial peace and modern peace) and the decline of violence. Next, the causes of peace in Europe will be reviewed with reference to the process of European integration and the Kantian hypotheses of perpetual peace, which views Europe as the realization of Kantian peace.

The International Law module is divided into two parts:

In Prof. Pineschi's lectures (6 hours), the main strategies and synergies that the United Nations and the European Union are implementing to address threats to international peace and security in the 21st century will be explained.

Prof. Carpanelli's lectures (6 hours), on the other hand, will provide an overview of transitional justice (the set of mechanisms and processes aimed at ensuring accountability and reconciliation following abuses that have occurred on a large scale) in conflict and post-conflict contexts, including the most relevant international instruments that govern it. Next, the European Union's approach to transitional justice and the role it plays or could play in relation to preventing future crises and human rights abuses will be examined.

In the Economic Policy module (Prof. Degli Antoni, 6 hours), students will be introduced to the concept of Social Welfare, discussing its possible evolutions through the involvement of public and private stakeholders, particularly from the perspective proper to the notion of Second Welfare. In the first lesson, the notion of welfare will be analyzed by considering different welfare state models. In the second lecture, a new paradigm based on a multi-stakeholder approach to social welfare involving different actors (the state, for-profit and nonprofit enterprises, citizens) will be presented.

In the Sociology of Cultural and Communicative Processes module (Prof. Pellegrino, 6 hours) the concept of social insecurity (youth unemployment and loneliness among the older population) and the decline of political participation will be considered. The evolution of Welfare in a "participatory" direction (increasing involvement of citizens in the management of social policies) will also be analyzed, showing how it can strengthen the construction of a true European citizenship.

Reference Books

Coesione interna e sicurezza internazionale.

Quali sfide per la pace europea?, Napoli, Editoriale Scientifica, 2022 (in corso di pubblicazione).

International Students should contact the course coordinator for specific readings.

The volume will be available for free in Open Access on the project website.

Additional exam reference texts will be available on the project website

(www.b4peace.unipr.it) and on the Elly platform prior to the start of the course.

Learning Goals

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Entry Requirements

None

Teaching Method

Theoretical approach (lectures) and case studies. Dialogue, interaction and active participation by students will be emphasized during lectures.

Other

More information is available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins

Detailed Description of Assessment Method	<p>The final exam will be written (1hour and 30min) and divided in two sections:</p> <p>a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on the 4 modules;</p> <p>b) a second section with 4 open-ended questions to verify students' ability to use the correct jargon and discuss topics.</p> <p>Students' knowledge and understanding of the approaches and paradigms of the disciplines will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question).</p> <p>Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the open questions (5 points max for each question).</p> <p>The maximum final grade is 30/30. Honors will be awarded, in exceptional cases, only to Students who demonstrate excellent knowledge of the subject in the test.</p> <p>Results will be available within 10 days from the exam.</p>
Extended Program	<p>The extended course schedule will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins.</p>
	<p>10. Reducing inequality</p> <p>16. Peace, justice and strong institutions</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 1 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1011139 - B4Peace Sociologia dei processi culturali e formativi**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **1**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Nel modulo di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi (Prof. Pellegrino, 6 ore) verrà preso in considerazione il concetto di insicurezza sociale (disoccupazione giovanile e solitudine tra la popolazione più anziana) e il declino della partecipazione politica. Verrà inoltre analizzata l'evoluzione del Welfare in direzione "partecipativa" (crescente coinvolgimento dei cittadini nella gestione delle politiche sociali), mostrando come possa rafforzare la costruzione di una vera cittadinanza europea. In particolare, verranno discussi i seguenti argomenti:

la percezione di insicurezza sociale;

la trasformazione della povertà.

il Welfare partecipativo e la cittadinanza europea.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento per il corso è:

Comprendere la pace europea, a cura di E. Castelli, Napoli, Editoriale Scientifica, 2022 (in corso di pubblicazione).

Il volume sarà disponibile gratuitamente in Open Access sul sito di progetto.

Ulteriori testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo del Diritto Internazionale, dell'Economia, della Scienza Politica e della Sociologia - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna ed esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni), oltre che le cause della sempre più ampia percezione di "insicurezza" da parte dei cittadini europei; dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (le cause della guerra, la nozione di pace positiva), l'evoluzione del concetto di sicurezza internazionale e la giustizia di transizione nei paesi che escono da una dittatura o da un conflitto.

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica sulla cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, studenti e studentesse acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso studentesse e studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze politiche con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla pace e alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che studenti e studentesse siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità di studentesse e studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista su tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso studenti e studentesse dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di casi. Durante le lezioni verranno privilegiati dialogo, l'interazione e partecipazione attiva da parte di studenti e studentesse.

Altre informazioni

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova scritta (durata: 1 ora e 30 min), semistrutturata, sarà divisa in due sezioni:</p> <p>a) una prima sezione con 10 domande di contenuto sui 4 moduli del corso e risposte a scelta multipla:</p> <p>b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta per verificare il lessico e la capacità di articolare i concetti e di argomentare.</p> <p>La conoscenza e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi delle discipline coinvolte nel corso saranno verificate attraverso la prima sezione dell'esame scritto (1 punto ogni domanda).</p> <p>La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e l'abilità comunicativa saranno invece verificate attraverso le quattro domande aperte (5 punti max per ogni domanda).</p> <p>La votazione finale massima è di 30/30. La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia.</p> <p>Per ogni appello, i risultati saranno disponibili entro 10 giorni.</p>
Programma esteso	<p>Il programma esteso del corso sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso.</p>

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The module of Sociology of Cultural and Communicative Processes (Prof. Pellegrino, 6 hours) will consider the concept of social insecurity (youth unemployment and loneliness among the older population) and the decline of political participation. The evolution of Welfare in a "participatory" direction (increasing involvement of citizens in the management of social policies) will also be analyzed, showing how it can strengthen the construction of a true European citizenship. In particular, the following topics will be discussed:</p> <p>the perception of social insecurity;</p> <p>the transformation of poverty;</p> <p>participatory Welfare and European citizenship.</p>
Reference Books	<p>Comprendere la pace europea, a cura di E. Castelli, Napoli, Editoriale Scientifica, 2022 (in corso di pubblicazione).</p>

International Students should contact the course coordinator for specific readings.

The volume will be available for free in Open Access on the project website.

Additional exam reference texts will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on the Elly platform prior to the start of the course.

Learning Goals

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on

students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Teaching Method	Theoretical approach (lectures) and case studies. Dialogue, interaction and active participation by students will be emphasized during lectures.
------------------------	--

Other	More information is available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins .
--------------	--

Detailed Description of Assessment Method	<p>The final exam will be written (1hour and 30min) and divided in two sections:</p> <p>a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on the 4 modules;</p> <p>b) a second section with 4 open-ended questions to verify students' ability to use the correct jargon and discuss topics.</p> <p>Students' knowledge and understanding of the approaches and paradigms of the disciplines will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question).</p> <p>Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the open questions (5 points max for each question).</p> <p>The maximum final grade is 30/30. Honors will be awarded, in exceptional cases, only to Students who demonstrate excellent knowledge of the subject in the test.</p> <p>Results will be available within 10 days from the exam.</p>
--	--

Extended Program	The extended course schedule will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins.
-------------------------	--

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Docenti	CARPANELLI ELENA, 1 CFU PINESCHI LAURA, 1 CFU	
Anno offerta:	2023/2024	
Insegnamento:	1008975 - B4PEACE-DIRITTO INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2022	
CFU:	2	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Le lezioni saranno introdotte (3 ore) e concluse (3 ore) dal coordinatore del corso - Prof. Emanuele Castelli. Nelle lezioni della Prof. Carpanelli (6 ore) verrà offerta una panoramica della giustizia transizionale (l'insieme dei meccanismi e dei processi che hanno l'obiettivo di assicurare la responsabilità e la riconciliazione in seguito agli abusi che si sono verificati su larga scala) nei contesti di conflitto e di post-conflitto, inclusi i più rilevanti strumenti internazionali che la governano. In seguito, verrà preso in esame l'approccio dell'Unione Europea alla giustizia transizionale e il ruolo che gioca o potrebbe giocare in relazione alla prevenzione delle crisi future e dell'abuso dei diritti umani. In particolare, l'attenzione verrà posta su:

- il Piano di azione europeo sui Diritti Umani e la Democrazia;
- il quadro politico europeo a sostegno della giustizia transizionale;
- la promozione della verità, della giustizia, della riparazione e delle garanzie di non ripetizione dopo le violazioni e gli abusi passati;
- State- and peace-building;
- conflict prevention.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento per il corso è:

E. Castelli (a cura di), Coesione interna e sicurezza internazionale. Quali sfide per la pace europea?, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023.

Il volume è disponibile gratuitamente in Open Access sul sito di progetto. Ulteriori testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo del Diritto Internazionale, dell'Economia, della Scienza Politica e della Sociologia - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna ed esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni), oltre che le cause della sempre più ampia percezione di "insicurezza" da parte dei cittadini europei; dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (le cause della guerra, la nozione di pace positiva), l'evoluzione del concetto di sicurezza internazionale e la giustizia di transizione nei paesi che escono da una dittatura o da un conflitto.

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica sulla cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, studenti e studentesse acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso studentesse e studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze politiche con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla pace e alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che studenti e studentesse siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità di studentesse e studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista su tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso studenti e studentesse dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di casi. Durante le lezioni verranno privilegiati dialogo, l'interazione e partecipazione attiva da parte di studenti e studentesse.
Altre informazioni	Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del progetto (www.b4peace.unir.it) e su Elly prima dell'inizio del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova scritta (durata: 1 ora e 30 min), semistrutturata, sarà divisa in due sezioni:</p> <p>a) una prima sezione con 10 domande di contenuto sui 4 moduli del corso e risposte a scelta multipla;</p> <p>b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta per verificare il lessico e la capacità di articolare i concetti e di argomentare.</p> <p>La conoscenza e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi delle discipline coinvolte nel corso saranno verificate attraverso la prima sezione dell'esame scritto (1 punto ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e l'abilità comunicativa saranno invece verificate attraverso le quattro domande aperte (5 punti max per ogni domanda).</p> <p>La votazione finale massima è di 30/30. La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia.</p> <p>Per ogni appello, i risultati saranno disponibili entro 10 giorni.</p>
Programma esteso	Il programma esteso del corso sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The B4PEACE course schedule (calendar, required readings, and evaluation methods) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins. It is advisable to consult these sites for a better understanding of the multidisciplinary organization of the course.</p> <p>The lectures will be introduced (3 hours) and concluded (3 hours) by the course coordinator - Prof. Emanuele Castelli. Prof. Carpanelli's lectures (6 hours) will provide an overview of transitional justice (i.e. the set of</p>

mechanisms and processes that aim to ensure accountability and reconciliation following human rights abuses occurred on a large scale) in conflict and post-conflict contexts, including the most relevant international instruments that govern it. Next, the European Union's approach to transitional justice and the role it plays or could play in relation to the prevention of future crises and the abuse of human rights will be examined. In particular, the focus will be on:

- the European Action Plan on Human Rights and Democracy;
- the European political framework in support of transitional justice;
- the promotion of truth, justice, reparation and guarantees of non-repetition after past violations and abuses;
- State- and peace-building;
- conflict prevention.

Reference Books

E. Castelli (a cura di), *Coesione interna e sicurezza internazionale. Quali sfide per la pace europea?*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023.

International Students should contact the course coordinator for specific readings.

The volume will be available for free in Open Access on the project website.

Additional exam reference texts will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on the Elly platform prior to the start of the course.

Learning Goals

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Entry Requirements

None

Teaching Method

Theoretical approach (lectures) and case studies. Dialogue, interaction and active participation by students will be emphasized during lectures.

Other

More information is available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins

Detailed Description of Assessment Method

The final exam will be written (1hour and 30min) and divided in two sections;
a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on the 4 modules;
b) a second section with 4 open-ended questions to verify students' ability to use the correct jargon and discuss topics.
Students' knowledge and understanding of the approaches and paradigms of the disciplines will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question).
Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the open questions (5 points max for each question).
The maximum final grade is 30/30. Honors will be awarded, in exceptional cases, only to Students who demonstrate excellent knowledge of the subject in the test.
Results will be available within 10 days from the exam.

Extended Program

The extended course schedule will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins.

Peace, justice and strong institutions

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 1 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1008976 - B4PEACE-POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **1**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Le lezioni saranno introdotte (3 ore) e concluse (3 ore) dal coordinatore del corso - Prof. Emanuele Castelli.

Nel modulo di Politica Economica (Prof. Degli Antoni, 6 ore) gli studenti verranno introdotti al concetto di Welfare sociale, discutendo le sue possibili evoluzioni attraverso il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati, in particolare nella prospettiva propria della nozione di Secondo welfare. Nella prima lezione si analizzerà la nozione di welfare considerando i diversi modelli di stato sociale. Nella seconda lezione verrà presentato un nuovo paradigma basato su un approccio multi-stakeholder al welfare sociale che coinvolge attori diversi (lo Stato, imprese profit e non-profit, cittadini). In particolare, l'attenzione verrà concentrata su:

- Il concetto di welfare state e di secondo welfare.
- Modelli differenti di welfare state.
- Un nuovo concetto di welfare sociale basato su un approccio multi-stakeholder.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento per il corso è:

E. Castelli (a cura di), *Coesione interna e sicurezza internazionale. Quali sfide per la pace europea?*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023.

Il volume è disponibile in Open Access:

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo del Diritto Internazionale, dell'Economia, della Scienza Politica e della Sociologia - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna ed esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni), oltre che le cause della sempre più ampia percezione di "insicurezza" da parte dei cittadini europei; dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (le cause della guerra, la nozione di pace positiva), l'evoluzione del concetto di sicurezza internazionale e la giustizia di transizione nei paesi che escono da una dittatura o da un conflitto.

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica sulla cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, studenti e studentesse acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso studentesse e studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze politiche con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla pace e alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che studenti e studentesse siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità di studentesse e studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista su tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso studenti e studentesse dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici	Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di casi. Durante le lezioni verranno privilegiati il dialogo, l'interazione e la partecipazione attiva da parte di studenti e studentesse.
Altre informazioni	Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova scritta (durata: 1 ora e 30 min), semistrutturata, sarà divisa in due sezioni: a) una prima sezione con 10 domande di contenuto sui 4 moduli del corso e risposte a scelta multipla; b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta per verificare il lessico e la capacità di articolare i concetti e di argomentare. La conoscenza e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi delle discipline coinvolte nel corso saranno verificate attraverso la prima sezione dell'esame scritto (1 punto ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e l'abilità comunicativa saranno invece verificate attraverso le quattro domande aperte (5 punti max per ogni domanda). La votazione finale massima è di 30/30. La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia. Per ogni appello, i risultati saranno disponibili entro 10 giorni.
Programma esteso	Il programma esteso del corso sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The B4PEACE course schedule (calendar, required readings, and evaluation methods) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins. It is advisable to consult these sites for a better understanding of the multidisciplinary organization of the course.</p> <p>The lectures will be introduced (3 hours) and concluded (3 hours) by the course coordinator - Prof. Emanuele Castelli.</p> <p>In the Economic Policy module (Prof. Degli Antoni, 6 hours), students will be introduced to the concept of Social Welfare, discussing its possible evolutions through the involvement of public and private stakeholders, particularly from the perspective proper to the notion of Second Welfare. In the first lesson, the notion of welfare will be analyzed by considering the different welfare state models. In the second lecture, a new paradigm based on a multi-stakeholder approach to social welfare involving different actors (the state, for-profit and nonprofit enterprises, citizens) will be presented. In particular, the focus will be on:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The concept of welfare state and second welfare. • Different models of welfare state. • A new concept of social welfare based on a multi-stakeholder approach.
Reference Books	<p>E. Castelli (a cura di), <i>Coesione interna e sicurezza internazionale. Quali sfide per la pace europea?</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023.</p> <p>The volume</p>

is available for free in Open Access on the project website.

<https://www.b4peace.unipr.it/it/didattica/manuale/98/>

International Students should contact the course coordinator for specific readings.

Learning Goals

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Entry Requirements

None

Teaching Method

Theoretical approach (lectures) and case studies. Dialogue, interaction and active participation by students will be emphasized during lectures.

Other

More information is available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins

Detailed Description of Assessment Method	<p>The final exam will be written (1hour and 30min) and divided in two sections:</p> <p>a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on the 4 modules;</p> <p>b) a second section with 4 open-ended questions to verify students' ability to use the correct jargon and discuss topics.</p> <p>Students' knowledge and understanding of the approaches and paradigms of the disciplines will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question).</p> <p>Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the open questions (5 points max for each question).</p> <p>The maximum final grade is 30/30. Honors will be awarded, in exceptional cases, only to Students who demonstrate excellent knowledge of the subject in the test.</p> <p>Results will be available within 10 days from the exam.</p>
Extended Program	<p>The extended course schedule will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTELLI EMANUELE** **Matricola: 206911**

Docente **CASTELLI EMANUELE, 2 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1008977 - B4PEACE-SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **2**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Nel modulo di Scienza Politica (Prof. Castelli, 6 ore) verrà offerto agli studenti il quadro di riferimento per il dibattito teorico sulle cause della pace inter-statale (la pace democratica, la pace capitalista, la pace commerciale, la pace nucleare, la pace dittatoriale e la pace moderna) e sul declino della violenza. In seguito, si passeranno in rassegna le cause della pace in Europa facendo riferimento al processo di integrazione europea e alle ipotesi kantiane della pace perpetua che considera l'Europa come la realizzazione della pace kantiana. Attenzione particolare verrà posta su:

- Le cause della pace inter-statale;
- Le cause istituzionali, normative ed economiche della pace democratica;
- La pace capitalista;
- L'Europa e la pace kantiana.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento per il corso è:

Coesione interna e sicurezza internazionale.
Quali sfide per la pace europea?, a cura di E. Castelli, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023.

Il volume è disponibile gratuitamente in Open Access sul sito di progetto (<https://www.b4peace.unipr.it/it/didattica/manuale/98/>) e sulla pagina Elly dell'insegnamento.

Ulteriori testi di riferimento per l'esame sono disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo del Diritto Internazionale, dell'Economia, della Scienza Politica e della Sociologia - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna ed esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni), oltre che le cause della sempre più ampia percezione di "insicurezza" da parte dei cittadini europei; dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (le cause della guerra, la nozione di pace positiva), l'evoluzione del concetto di sicurezza internazionale e la giustizia di transizione nei paesi che escono da una dittatura o da un conflitto.

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica sulla cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, studenti e studentesse acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso studenti e studentesse dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze politiche con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla pace e alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che studenti e studentesse siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità di studenti e studentesse di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista su tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso studenti e studentesse dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di casi. Durante le lezioni verranno privilegiati dialogo, l'interazione e partecipazione attiva da parte di studenti e studentesse.

Altre informazioni	Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova scritta (durata: 1 ora e 30 min), semistrutturata, sarà divisa in due sezioni:</p> <p>a) una prima sezione con 10 domande di contenuto sui 4 moduli del corso e risposte a scelta multipla:</p> <p>b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta per verificare il lessico e la capacità di articolare i concetti e di argomentare.</p> <p>La conoscenza e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi delle discipline coinvolte nel corso saranno verificate attraverso la prima sezione dell'esame scritto (1 punto ogni domanda).</p> <p>La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e l'abilità comunicativa saranno invece verificate attraverso le quattro domande aperte (5 punti max per ogni domanda).</p> <p>La votazione finale massima è di 30/30. La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia.</p> <p>Per ogni appello, i risultati saranno disponibili entro 10 giorni.</p>
Programma esteso	Il programma esteso del corso sarà disponibile su Elly prima dell'inizio del corso.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16. Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>In the Political Science module (Prof. Castelli, 6 hours) students will be offered the framework for theoretical discussion on the causes of interstate peace (democratic peace, capitalist peace, commercial peace, nuclear peace, dictatorial peace and modern peace) and the decline of violence. Next, the causes of peace in Europe will be reviewed with reference to the process of European integration and the Kantian hypotheses of perpetual peace, which views Europe as the realization of Kantian peace. Special attention will be paid to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The causes of interstate peace; - The institutional, normative and economic causes of democratic peace; - Capitalist peace; - Europe and Kantian peace.
Reference Books	<p>Coesione interna e sicurezza internazionale. Quali sfide per la pace europea?, a cura di E. Castelli, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023.</p> <p>International Students should contact the course coordinator for specific</p>

readings.

The volume is available for free in Open Access on the project website (<https://www.b4peace.unipr.it/it/didattica/manuale/98/>) and on Elly.

Additional exam reference texts are available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on the Elly platform.

Learning Goals

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Entry Requirements

None

Teaching Method

Theoretical approach (lectures) and case studies. Dialogue, interaction and active participation by students will be emphasized during lectures.

Other

More information is available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the course begins

Detailed Description of Assessment Method	<p>The final exam will be written (1hour and 30min) and divided in two sections:</p> <p>a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on the 4 modules;</p> <p>b) a second section with 4 open-ended questions to verify students' ability to use the correct jargon and discuss topics.</p> <p>Students' knowledge and understanding of the approaches and paradigms of the disciplines will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question).</p> <p>Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the open questions (5 points max for each question).</p> <p>The maximum final grade is 30/30. Honors will be awarded, in exceptional cases, only to Students who demonstrate excellent knowledge of the subject in the test.</p> <p>Results will be available within 10 days from the exam.</p>
Extended Program	<p>The extended course schedule will be available on Elly before the course begins.</p>
	<p>16. Peace, justice and strong institutions</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ERRIGO MARIA CHIARA** **Matricola: 020832**

Docente **ERRIGO MARIA CHIARA, 6 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1008882 - CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il Corso è costruito intorno a parole chiave del Diritto costituzionale, legate a temi "classici" e "nuovi", che saranno affrontati, anche in modo critico, con riferimento all'attualità.

In particolare, i temi trattati durante il corso avranno ad oggetto: il concetto di Costituzione e la storia costituzionale italiana, soffermandosi anche sui principi e meccanismi di funzionamento della Repubblica; il concetto democrazia e le sfide contemporanee; i principi fondamentali sui quali si incardina l'assetto costituzionale italiano (il principio personalista, il principio del pluralista, il principio solidarista); lo status dei cittadini italiani e dei cittadini stranieri, nonché il fenomeno delle migrazioni; il principio di eguaglianza; la Costituzione economica e sociale; il rapporto tra religione e diritto; il concetto di pace/guerra all'interno della Costituzione italiana; il concetto di salute; le sfide dell'innovazione digitale; la tutela costituzionale dell'ambiente e il principio di sostenibilità.

Le lezioni del corso potranno essere integrate da incontri seminariali, incentrati su tematiche attuali e sfidanti, che le democrazie contemporanee oggi devono affrontare.

Testi di riferimento

a) Per gli studenti e le studentesse iscritti/e a corsi di laurea diversi da quelli di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (SPERI) e in Relazioni Internazionali ed Europee (RIE)
Valerio Onida, La Costituzione, Bologna, Il Mulino, ultima edizione.

b) Per gli studenti e le studentesse iscritti/e al corso di laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (SPERI)
C. Caruso, C. Valentini (a cura di), Grammatica del Costituzionalismo, Il

Mulino, Bologna, 2021;

c) Per gli studenti e le studentesse iscritti/e al corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali ed Europee (RIE):

C. Caruso, C. Valentini (a cura di), Grammatica del Costituzionalismo, Il Mulino, Bologna, 2021.

Ulteriori precisazioni e indicazioni rispetto ai testi di riferimento da adottare potranno essere fornite dal Docente prima dell'inizio del Corso o durante le lezioni.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza basilare della Costituzione; dei principi fondamentali della società democratica; dei diritti fondamentali e dei doveri delle persone; del funzionamento delle Istituzioni Pubbliche, della forma di governo italiana e delle sue principali tendenze evolutive, nonché delle nuove questioni del costituzionalismo contemporaneo e delle sfide globali che le democrazie sono, già oggi, chiamate ad affrontare.

Il corso intende così contribuire alla formazione di professioniste e di professionisti, che sappiano partecipare, responsabilmente e attivamente, secondo le proprie specifiche competenze, alla vita sociale, civile e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuna persona.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:

- la conoscenza basilare della Costituzione, dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico contemporaneo e del funzionamento delle Istituzioni democratiche;
- la capacità di comprensione, di valutazione, anche critica, degli argomenti trattati nel corso;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e alle dinamiche della vita quotidiana.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun prerequisito.

Possono frequentare il corso tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritte ed iscritti a qualsiasi corso di laurea ad eccezione delle studentesse e degli studenti iscritte/i al corso di laurea in Giurisprudenza.

Metodi didattici

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali ed eventuali incontri seminariali integrativi, di cui sarà data notizia durante il corso.

Al termine del corso, previa disponibilità, potrà essere organizzata per gli studenti frequentanti che ne avranno interesse, una visita presso il Parlamento italiano, con la possibilità di assistere allo svolgimento delle sedute di Camera e Senato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica avviene in forma di esame orale. L'esame consisterà in una domanda generale e alcune domande più specifiche, con l'obiettivo di accertare:

- la conoscenza degli argomenti in cui il corso è articolato;
- la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia;
- la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio;
- la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The course is organized around keywords of Constitutional Law and it will focus also on current issues.</p> <p>The lessons will concern the concept of Constitution and Italian constitutional history; the concept of democracy and contemporary challenges; the principles and mechanisms of functioning of the Italian Republic; the fundamental principles of the Italian Constitution (the personalist principle, the principle of pluralism, the principle of solidarity); the status of Italian and foreign citizens; the principle of equality; the economic and social Constitution; the relationship between Religion and Law; the concept of peace/war in the Italian Constitution; the concept of health and its constitutional guarantees; the challenges of the current digital revolution; the constitutional protection of the environment and the principle of sustainability.</p> <p>The lessons will be integrated also by the organization of seminars, regarding current and challenging issues.</p>
Reference Books	<p>A) For students enrolled in degree courses other than Political Science and International Relations (SPERI) and International and European Relations (RIE) Valerio Onida, La Costituzione, Bologna, Il Mulino, latest edition.</p> <p>B) For students enrolled in Political Science and International Relations (SPERI): C. Caruso, C. Valentini (a cura di), Grammatica del Costituzionalismo, Il Mulino, Bologna, 2021.</p> <p>C) For students enrolled in International and European Relations (RIE): C. Caruso, C. Valentini (a cura di), Grammatica del Costituzionalismo, Il Mulino, Bologna, 2021.</p> <p>Regarding the textbooks, further indications will be released by the Professor before the beginning of the course.</p>
Learning Goals	<p>The course aims to provide students with a basic knowledge of the Constitution, the fundamental principles of democratic society, the fundamental rights and duties of people, the functioning of public institutions, the Italian form of government and its main evolutionary trends, as well as new issues of contemporary constitutionalism and global challenges that democracies are already called to face today. The course intends to contribute to the formation of professionals who know how to participate responsibly and actively, according to their specific skills, in the social, civil and cultural life of the community, respecting the rules, rights and duties of each person.</p> <p>At the end of the course, the student will have matured</p> <ul style="list-style-type: none">- the basic knowledge of the Constitution, the fundamental principles of the contemporary legal system and the functioning of democratic institutions;- the ability to understand, evaluate, even critically, the topics covered in the course;- the ability to apply the acquired knowledge to concrete cases and to the dynamics of daily life.
Entry Requirements	<p>No prerequisites are required.</p> <p>The course is open to all students enrolled in any degree program at the University of Parma with the exception of those enrolled in the Law degree course</p>
Teaching Method	<p>The course will be conducted through frontal lectures and possible supplementary seminar events, notice of which will be given during the course.</p>

At the end of the course, depending on availability, a visit to the Italian Parliament, with the possibility of attending part of the sessions of the Chamber of Deputies and the Senate, may be organized for attending students who are interested.

Detailed Description of Assessment Method

The test consists of an oral examination, with a one more general question and other next more specific ones, with the purpose to evaluate:

- the knowledge of the topics in which the course is structured;
- the ability to grasp the main evolutionary trends of the subject;
- the ability to connect the different themes studied;
- the ability to critically elaborate the acquired knowledge.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANFREDINI MATTEO** **Matricola: 005557**

Docente **MANFREDINI MATTEO, 6 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **12909 - DEMOGRAFIA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SECS-S/04**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Inquadramento della materia. 1. Alcuni fondamenti di demografia: concetti di tasso e probabilità; periodo e coorte; tavole di eliminazione. 2. Prima e seconda transizione demografica. 3. La fecondità tra biologia e scelte comportamentali. L'età della riproduzione. Le variabili intermedie della fecondità. Controllo delle nascite e abortività. 4. Selezione e sopravvivenza. La mortalità infantile; la mortalità differenziale per sesso; la soglia della vecchiaia e l'invecchiamento della popolazione. 5. La nuzialità e l'importanza del matrimonio negli studi demografici 6. Le migrazioni: storia dei movimenti umani e caratteristiche delle migrazioni.

Testi di riferimento 1) M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher.
2) G. Micheli, Demografie, Mc-Graw-Hill.
Materiale didattico (Slides) scaricabile dal sito:
<http://elgy.giurisprudenza.unipr.it>

Obiettivi formativi Conoscenza e capacità di comprensione
I risultati di apprendimento previsti consistono nel raggiungimento di conoscenze e capacità di comprensione dei processi demografici e delle loro componenti, naturali e migratorie. La conoscenza non solo di modelli qualitativi ma anche di metodi quantitativi di analisi dei fenomeni demografici forniranno inoltre allo studente la possibilità di comprendere l'evoluzione temporale dei sistemi demografici, la loro differenziazione a livello territoriale e i possibili scenari futuri.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Le conoscenze fornite dal corso daranno agli studenti la possibilità di applicare i metodi quantitativi della demografia per la determinazione

degli indicatori demografici di base. Tali indicatori permetteranno di analizzare ed interpretare i fenomeni demografici, anche alla luce di fattori ed elementi di natura economica, politica, sociale e biologica. In particolare, essi potranno avvalersi delle loro conoscenze per una migliore e corretta comprensione del dibattito politico sulle più rilevanti questioni della popolazione e dello sviluppo economico e sociale.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze fornite permetteranno agli studenti di farsi un'opinione ragionata e valutare con cognizione di causa i possibili effetti e l'efficacia delle varie policy, nazionali ed internazionali, relative alle tematiche più rilevanti della demografia, quali, ad esempio, la bassa fecondità e l'immigrazione.

Abilità comunicative

Abilità di fare report e analisi, anche con verifiche di tipo quantitativo, su tematiche di natura demografica. Capacità di trasmettere tali conoscenze e valutazioni in modo chiaro e pertinente, mettendo in grado gli interlocutori di comprendere le proprie valutazioni.

Capacità di apprendere

Capacità di leggere i possibili sviluppi futuri dell'evoluzione demografica, interpretandoli in un'ottica di lungo periodo e comprendendo come essi siano strettamente legati a fattori ed elementi relativi a specifiche scelte politiche, a fattori di natura economico-sociale e a vincoli di natura biologica.

Metodi didattici

Le lezioni saranno in presenza.

Alcune lezioni, di tipo seminariale, verteranno sulle tematiche demografiche più al centro del dibattito sociale e politico. In tutte le lezioni sarà apprezzata la discussione e lo scambio di idee tra docente e studenti.

Le slide utilizzate per le lezioni verranno caricate dopo la lezione sulla piattaforma Elly. Per scaricarle è necessaria l'iscrizione al corso on line. Le slide sono considerate parte fondamentale del materiale didattico.

Le video-registrazioni delle lezioni (o tipologie multimediali affini) saranno infine disponibili su Elly. Per accedere a queste risorse online è necessaria l'iscrizione al corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione avrà lo scopo di verificare il raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi didattici attesi. Tale valutazione sarà compiuta attraverso un esame scritto in presenza. Esso sarà caratterizzato da 15 domande, sia a risposta aperta che chiusa della durata di 1.30h.

I quesiti saranno concepiti nell'ottica di valutare in primo luogo sia la conoscenza e la capacità di comprensione dei differenti contenuti e delle varie tematiche del corso sia la capacità di comprensione applicata, appurata mediante l'analisi ed il calcolo di indicatori demografici, interpretati nel contesto di specifici casi di studio. L'autonomia di giudizio verrà verificata mediante l'interpretazione critica dei dati inerenti tali casi di studio.

La verifica delle abilità comunicative sarà ovviamente possibile solo nel caso di domande a risposta aperta e saranno valutate a partire dalla capacità di esprimere concetti e riflessioni su fenomeni demografici, dalla capacità di sintesi nonché dall'appropriatezza dei termini usati.

La capacità di apprendere sarà verificata mediante la dimostrazione, da parte degli studenti, dell'avvenuta acquisizione di soddisfacenti livelli di abilità di interpretazione, di ragionamento e di elaborazione autonoma dei concetti illustrati durante il corso.

Per tutte queste ragioni non si prevede un punteggio definito a priori delle singole domande, ma una valutazione complessiva dell'elaborato.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	Introduction. 1. Fundamentals of demography: concepts of rate and probability; period and cohort; life tables. 2. First and second demographic transition 3. Fertility between biology and personal choices. Age at reproduction. Intermediate determinants of fertility. Birth control and abortion. 4. Selection and survival. Infant mortality; differential mortality by gender; Old age and population aging. 5. Nuptiality and the importance of marriage in demographic studies 6. Migrations: history and characteristics of human migrations.
Reference Books	1) M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher. 2) G. Micheli, Demografie, Mc-Graw-Hill. Materiale didattico (Slides) scaricabile dal sito: http://elly.giurisprudenza.unipr.it
Learning Goals	<p>Knowledge and understanding The course aims at providing knowledge and comprehension skills of demographic processes and their natural and migratory components. The knowledge of not only qualitative models but also quantitative methods of analysis of demographic phenomena will give students the possibility to comprehend the evolution of demographic systems, their differentiation over time and space, and likely future demographic scenarios.</p> <p>Applying knowledge and understanding The skills provided within the course will give students the chance to apply and use (quantitative) demographic methods in the determination of specific demographic indicators. Such indicators will allow students to analyze and interpret demographic processes, also in the light of factors and elements of economic, political, social, and biological nature. In particular, they will be able to use their learned skills for a better comprehension of the political debate about the most relevant issues on population and socio-economic development.</p> <p>Making judgements The skills students will learn during the course will allow them to form an informed opinion on the possible effects and effectiveness of the possible policies, both domestic and international, concerning the most relevant demographic issues, such as low fertility and immigration.</p> <p>Communication skills The students will have to show ability in making reports and analyses, even including quantitative analyses, on topics of demographic nature. They will have to prove their skills of communicating others such knowledge and evaluations in a clear and pertinent way, getting interlocutors to be able to comprehend their own considerations.</p> <p>Learning skills The students will have to show skills of foreseeing likely future trends and patterns of demographic evolution, interpreting them in a long-time perspective and understanding the strong connections with domestic and international policies, socio-economic factors, and constraints of biological nature.</p>
Teaching Method	Face-to-face lectures will be the norm in this course. The course is structured in lectures on different demographic topics. Open discussion and exchange of ideas between students and the teacher will be welcome. The recordings of the lectures (or some form of commented slides) will be eventually available online on the course website (on the Elly platform), along with the slides. They will be uploaded every two weeks, and must be considered an essential part of the teaching material. To download the

whole material and videos, students should be registered online.

Detailed Description of Assessment Method

The assessment method adopted is a written examination. It will be based on a 90-minutes examination with both open and multiple-choice questions. The questions will be drawn up with the aim of evaluating, first of all, both the knowledge and understanding of the different topics treated within the course and its application through the calculation and interpretation of demographic indices. Independent and personal judgement will be evaluated through critical analysis of data concerning specific case-studies.

The evaluation of communication skills will be obviously possible only in the case of open questions and it will be based on the ability to express clear concepts and considerations on demographic topics, on synthesizing skills, and on the use of appropriate terminology. Finally, learning skills will be demonstrated through the acquisition of satisfactory levels of personal interpretation, reasoning and independent elaboration of the concepts illustrated during the course.

For all these reasons, the questions have no fixed score.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CONTI GIORGIO** **Matricola: 004719**

Docente **CONTI GIORGIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1002862 - DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di base del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza.

La prima parte del corso è dedicata, alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo, come contenuti nella Costituzione e nella legge 241/90.

Il corso tratterà del potere amministrativo e delle sue caratteristiche, passando poi ad analizzare le forme attraverso cui il potere di esercita, cioè il procedimento amministrativo. La seconda parte del corso riguarda i temi più specifici del diritto amministrativo dell'economia, muovendo dalla Costituzione economica, tratterà della libertà di iniziativa economica e dei suoi limiti, verrà trattata la disciplina della concorrenza, delle amministrazioni indipendenti, la regolazione dei servizi pubblici e le privatizzazioni.

Gli studenti potranno sostenere l'esame sul programma di cui sopra che, nella sua completezza, verrà svolto nel corso delle lezioni.

E' previsto l'apporto anche di altri docenti della Facoltà di Economia e Commercio, così come sono previsti approfondimenti su alcuni istituti che saranno individuati nel corso delle lezioni, sulla base di materiale didattico che verrà caricato sulla piattaforma Elly.

Testi di riferimento

Testi consigliati:

- 1) GIORGIO CONTI, Diritto Pubblico dell'Economia, SBC Edizioni 2017;
- 2) MARCELLO CLARICH, Manuale di Diritto Amministrativo, Bologna 2022, limitatamente ai capitoli 3,4,5,7,10.

Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi sono di consentire agli studenti, al termine del corso, di avere piena dimestichezza con i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa e di saper utilizzare con facilità gli strumenti ricostruttivi e interpretativi che sono indispensabili nell'applicazione di una materia così complessa come il diritto amministrativo sostanziale. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito, proprio in virtù di quanto appena evidenziato, autonomia di giudizio nella disamina di questioni concrete, nonché capacità di articolare con linguaggio tecnicamente corretto le relative argomentazioni.
Prerequisiti	E' consigliato e aver sostenuto l'esame di diritto pubblico.
Metodi didattici	Il corso sarà articolato in lezioni frontali. L'attività didattica, compatibilmente con la pandemia, sarà svolta in presenza. Allo studente sarà inviato costantemente, ed immesso nella piattaforma Elly, il materiale necessario relativo agli argomenti trattati nel corso delle lezioni, con particolare riferimento a sentenze, articoli tratti da riviste giuridiche, testi normativi e relativi commenti.
Altre informazioni	Nessuna
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale che si svolgerà su tre domande e riguarderà l'intero programma del corso. Durante la prova orale verranno valutate le conoscenze e la capacità di comprensione con domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma di esame; la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli aspetti più controversi trattati dal manuale; la capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The course aims to provide students with the basic notions of substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the legal regime of administrative action takes shape.</p> <p>The first part of the course is dedicated to the description of the general principles of administrative law, as contained in the Constitution and in the law 241/90.</p> <p>The course will deal with the administrative power and its characteristics, passing then to analyze the forms through which the power of exercise, that is the administrative procedure. The second part of the course deals with the more specific topics of the administrative law of the economy, moving from the economic Constitution, dealing with the freedom of economic initiative and its limits, will deal with the discipline of competition, independent administrations, the regulation of public services and the privatization.</p> <p>The students will be able to take the exam on the above program which, in its entirety, will be carried out during the lessons.</p>

Provision is also made for other professors from the Faculty of Economics and Commerce, as well as further details on some institutions that will be identified during the lessons, based on educational material that will be uploaded on the Elly platform.

Reference Books

1) GIORGIO CONTI, Public Law of Economy, SBC Edizioni 2019;
2) MARCELLO CLARICH, Administrative Law Manual, Bologna 2022, limited to chapters 3,4,5,7,10.

Learning Goals

The training objectives are to allow students, at the end of the course, to be fully familiar with the fundamental principles governing administrative action, with particular reference to the sector of the economy. In particular, students must acquire knowledge of the main institutions of Administrative Law, and then acquire the fundamental principles of the most significant and relevant sectors in which the Administrative Law of the economy dictates and imposes its discipline, so that the student will find evidence of application of the basic notions of Administrative Law in the field of Economic Law and in the various institutions that will be the object of study and study.

Entry Requirements

It is recommended that you have taken the public law exam.

Teaching Method

Frontal lessons.
The student will be constantly sent, and placed on the Elly platform, the necessary material relating to the topics covered during the lessons, with particular reference to sentences, articles taken from legal journals, legal texts and related comments. The course will be divided into lectures. The didactic activity, compatibly with the pandemic, will be carried out in the presence.
The student will be constantly sent, and entered on the Elly platform, the necessary material relating to the topics covered during the lessons, with particular reference to judgments, articles taken from legal journals, normative texts and related comments

Other

No one

Detailed Description of Assessment Method

The exam consists in an oral interview, that will be developed on three questions and will cover the entire course program. During the oral exam, knowledge and comprehension skills will be assessed with questions aimed at verifying the actual knowledge of the topics covered by the exam program; the ability to apply knowledge and independent judgment will be assessed by inviting the student to discuss also the most controversial aspects dealt with in the manual; the ability to communicate will instead be assessed by assessing the student's ability to provide comprehensive definitions, to use the appropriate technical terminology and to clarify the meaning of particular expressions or concepts.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCAFFARDI LUCIA** **Matricola: 006039**

Docente **SCAFFARDI LUCIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1005930 - DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **9**

Settore: **IUS/21**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Parte generale: la comparazione nel diritto pubblico/costituzionale tra scienza e metodo. Le famiglie e sistemi di produzione del diritto. Le forme di stato: nozioni e classificazioni. Le forme di governo e i loro caratteri identificativi. La giustizia costituzionale comparata tra sindacato diffuso ed accentrato di costituzionalità. L'accesso alle Corti e, in particolare: il ricorso in via incidentale; il ricorso in via diretta; il ricorso diretto dei cittadini; il ricorso di amparo e la tutela dei diritti. I diritti "fuori" dalle Costituzioni nazionali: l'integrazione europea attraverso i diritti. I nuovi contenuti e le nuove modalità di tutela dei diritti fondamentali tra evoluzione dei linguaggi costituzionali e orientamenti dei giudici comuni e delle Corti Costituzionali. Il ruolo dei giudici (soprattutto costituzionali) nella conformazione dei diritti e nella elaborazione e gestione delle tecniche di tutela.

La parte speciale del corso sarà dedicata all'approfondimento di un tema di grande attualità ed urgenza: la tutela del diritto al cibo tra sostenibilità alimentare, food insecurity e innovazione tecnologica. Al fine di fornire un approfondimento e una partecipazione attiva e critica degli studenti, verranno organizzate lezioni volte a fornire un'analisi dal generale al particolare del tema indicato, partendo dal concetto di sostenibilità e di sostenibilità nello specifico ambito alimentare, fino ad analizzare l'apporto delle nuove tecnologie nel settore agri-food e quindi lo specifico esempio dei Novel Foods, con alcuni casi studio particolari quale la c.d. carne coltivata, nonché trattando temi quali il food waste e food loss etc. Sulla base di tali incontri, gli studenti frequentanti saranno poi chiamati a dare il loro contributo attivo, mediante attività di approfondimento autonomo o in gruppi, esposizione orale e discussione.

Testi di riferimento

Parte generale:

T. E. FROSINI, Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate, Il Mulino, 2022 (per intero).

Parte speciale:

S. BAGNI, S. BALDIN (a cura di), Latinoamérica. Viaggio nel costituzionalismo comparato dalla Patagonia al Rio Grande, Giappichelli, 2021 (per intero).

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza delle Costituzioni, già approfondite sui testi. Al riguardo, si consiglia: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, Codice delle Costituzioni, vol. 1, Cedam, 2015.

Obiettivi formativi

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici della comparazione giuridica attraverso, anzitutto, la comprensione e l'analisi di argomenti quali la nozione, la modalità e le finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato. Particolare attenzione è dedicata allo studio di alcuni argomenti specifici che connotano l'evoluzione della forma di stato e di governo nel panorama comparato. Una parte del corso verrà dedicata all'approfondimento, attraverso lo studio della giurisprudenza, dei profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali nel diritto comparato, e nella prospettiva 'costituzionale' europea (Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo).

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione, il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative alla relazione tra teoria e ricerca nell'ambito della comparazione giuridica e capacità di elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione attraverso lo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici. In relazione alla conoscenza e capacità di comprensione applicate, il corso consentirà agli studenti di interpretare i diversi fenomeni giuridici e di analizzare casi specifici, verificando la possibile applicazione degli assunti teorici appresi con riferimento alle nuove problematiche (come ad esempio nella tutela dei diritti fondamentali).

Per quanto concerne, poi, l'autonomia di giudizio, il corso è volto a sviluppare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite attraverso l'analisi giuridico comparata al fine di valutare individualmente le applicazioni e le implicazioni giuridiche di casi o sentenze.

Lo studente sarà dunque chiamato a comunicare in modo adeguato ed esaustivo le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato (tecnico-giuridico) e prestando particolare attenzione all'elaborazione di processi interpretativi ben argomentati e strutturati sui principi teorici della comparazione giuridica del diritto pubblico/costituzionale.

Il corso sarà articolato in modo da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica al fine di poter procedere in modo autonomo allo studio di casi e elaborazioni di ricerche.

Metodi didattici

Il programma del corso è articolato in lezioni frontali per la durata di 54 ore. Durante le lezioni si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti, anche mediante l'analisi e discussione di casi studio e temi di attualità costituzionale-comparata. Gli studenti frequentanti (che avranno cioè frequentato almeno il 70% delle lezioni) saranno chiamati a partecipare ad attività di approfondimento sul diritto al cibo e sulla sostenibilità alimentare e a svolgere attività di ricerca, studio, elaborazione critica e discussione.

Specifico materiale e videoregistrazioni verranno messi a disposizione, su apposita richiesta, dagli studenti provenienti dalla PA. Per gli altri studenti verranno messi a disposizione materiali didattici e di approfondimento nonché le videoregistrazioni degli incontri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento, in trentesimi, è svolta tramite colloquio orale.

La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso tre domande volte a verificare la conoscenza delle nozioni teoriche della comparazione giuridica.

La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare criticamente casi di studio e sentenze, valutando anche la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.

La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi. Gli studenti frequentanti (ossia partecipanti in presenza almeno al 70% delle 54 ore totali) che avranno partecipato alle attività seminariali e avranno partecipato attivamente ai lavori e alle attività didattiche proposte, dovranno preparare l'esame sul programma specifico indicato durante le lezioni nonché sul materiale fornito e discusso durante il corso (casi giurisprudenziali, approfondimenti dottrinali, etc.).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language Teaching	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>General Part: the use of comparison in the public law/constitutional law between science and method. The families of the legal systems. Forms of state: notions and classifications. Forms of government and their peculiar characters. Comparative constitutional justice among centralized or decentralized model of judicial review. Access to the Constitutional Courts: direct appeal, direct appeal of the citizens; the <i>recurso de amparo</i> and the protection of the rights. The “rights-outside” the national Constitutions: European integration through the rights. The new contents and the new techniques of protection of fundamental rights between the evolution of the constitutional languages and the orientations of judges and Constitutional Courts. The role of judges (especially constitutional ones) in the configuration of rights and in the development and management of new protection techniques of rights.</p> <p>The special part of the course will be dedicated to a urgent and highly debated topic: the safeguard of the right to food between food sustainability, food insecurity and technological innovation. In order to promote students’ active participation, lessons will be held providing an analysis of the abovementioned topic, starting from the general yet new concept of food sustainability and then focusing on the contribution technological innovation could guarantee; a specific example and case study will be identified in the Novel Foods and, in particular, in the so-called cultured meat; other topics studied in the Seminars will concern food waste and food loss and legislative and judicial solutions. Based on these seminars, attending students will be asked to actively participate through research activities and debate.</p>
----------------	---

Reference Books	<p>General part: T. E. FROSINI, <i>Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate</i>, Il Mulino, 2022 (full text).</p> <p>Special part: S. BAGNI, S. BALDIN (eds), <i>Latinoamérica. Viaggio nel costituzionalismo comparato dalla Patagonia al Rio Grande</i>, Giappichelli, 2021 (full text).</p> <p>For the final exam it is required a deep knowledge of major European Countries’ Constitutions. In this regard, we recommend: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, <i>Codice delle Costituzioni</i>, vol. 1, Cedam, 2015.</p>
-----------------	---

Learning Goals	<p>The course aims to provide methodological tools and theoretical foundations of comparative law through, first of all, the understanding and analysis of topics such as the notion, the manner and purpose of public/constitutional comparative law. Particular attention will be dedicated to the study of some specific aspects that characterize the evolution of the forms of state and the forms of government in the comparative analysis. Part of the course will be reserved for the examination of the different models and protection techniques of fundamental rights in comparative law, also through the study of the</p>
----------------	--

jurisprudence, also in an European constitutional perspective (European Courts of Justice and European Courts of human rights).

With reference to the knowledge and understanding, the course aims to provide students with knowledge about the relation between theory and research in the juridical comparative law and with the ability to develop new topic in the comparative law field through the study of jurisprudence and legal models.

In relation to the applying knowledge and understanding, the course will enable students to understand the different legal phenomena and to analyse specific cases, in order to verify the possible application of the learned theoretical assumptions in relation to new questions and challenges (such as the protection of fundamental rights).

With regard to making judgements, the course aims to develop in students the ability to integrate the gained knowledge through the comparative legal analysis, in order to individually assess the applications and the legal implications of cases or judgments.

With regard communication skills, the goal of the course is to develop the ability to communicate appropriately and comprehensively, using a correct language (technical legal terms), paying special attention to the development of interpretative processes structured on the basis of theoretical principles of public/constitutional comparative law.

Finally, with regard to learning skills, the course will be organized in order to allow students to acquire the theoretical and methodological tools of comparative law in order to be able to analyze on their own the relevant case studies and to do researches.

Teaching Method

The course is divided into lectures (54 hours). Moments of interactive participation of students will be integrated into frontal lessons, through the analysis and discussion of relevant case studies.

Students will be involved on current and relevant topics related to Constitutional and Public Comparative Law. Attending students (who attended at least 70% of the lessons) will be also asked to participate to specific activities and to actively contribute to the debate on such topics through research and discussion activities on the main aspects concerning the right to food and food sustainability.

Specific materials and videos will be provided, on the basis of a specific request, to students coming from Public Administrations. Specific didactic materials as well as videos regarding the seminars will be provided on the Course webpage, available for all the other students.

Detailed Description of Assessment Method

Final assessment (vote on thirty) is conducted through oral exam. The knowledge and understanding will be assessed through three questions in order to test the knowledge of the theoretical concepts of comparative law.

The applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to discuss and analyze case studies and judgments.

The making judgements will be assessed by inviting the student to formulate personal considerations on specific case studies or judgments.

The communication skills will be assessed by evaluating the use of the technical and legal language and the ability to provide appropriate definitions.

The learning skills will be assessed by evaluating the acquired knowledge and the ability to make judgments. . Attending students (students who are present in the classroom at least 70% of the total 54 hours) who participated to the organized Seminars and actively participated to the research and discussion activities - are asked to study the selected topics analyzed during the lessons as well as the case-law and specific materials discussed during the course.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PANTANO FABIO	Matricola: 010279
Docente	PANTANO FABIO, 9 CFU	
Anno offerta:	2023/2024	
Insegnamento:	18097 - DIRITTO DEL LAVORO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2021	
CFU:	9	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso riguarda i principali istituti giuridici del diritto sindacale e del rapporto di lavoro, nel diritto Italiano e dell'Unione europea. Si articola in tre parti.</p> <p>La prima si concentra sulle fonti italiane ed europee che disciplinano il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali, con particolare attenzione al ruolo svolto dal contratto collettivo; nonché sullo studio della rappresentanza e dell'azione di autotutela collettiva dei lavoratori e degli imprenditori.</p> <p>Sono inoltre analizzati la struttura, la funzione e le prerogative degli organismi sindacali tramite i quali ha luogo la rappresentanza collettiva dei lavoratori all'interno dell'azienda.</p> <p>La seconda parte riguarda la qualificazione del rapporto di lavoro subordinato; i poteri del datore di lavoro; gli obblighi e i diritti del lavoratore.</p> <p>La terza parte si concentra sulla disciplina del mercato del lavoro e dei modelli contrattuali non standard per l'assunzione di forza lavoro, come disciplinati nel diritto interno ed europeo, con particolare attenzione al quadro generale della cosiddetta "Strategia europea per l'occupazione (SEO)"</p>
Testi di riferimento	<p>Per gli studenti frequentanti, lo studio dei temi affrontati si concentra soprattutto su quanto discusso in classe e sul materiale indicato e caricato sul portale Elly, periodicamente, in corrispondenza con la trattazione degli argomenti oggetto di approfondimento nell'ambito delle lezioni (sentenze, articoli, slides). Per un ulteriore approfondimento, gli studenti possono utilizzare i capitoli e i paragrafi corrispondenti ai temi indicati, contenuti nei testi di riferimento consigliati per gli studenti non frequentanti.</p>

Gli studenti non frequentanti possono preparare la prova d'esame studiando i capitoli e i paragrafi corrispondenti ai temi oggetto del corso utilizzando uno dei seguenti testi:

M.V. Ballestrero e G. De Simone, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, nell'edizione più recente disponibile, in particolare, le seguenti parti: parte I, cap. I (per intero); parte II (per intero); parte III (cap. II: sez. I; sez. III; cap. IV); parte V (cap. I); parte VI (per intero); parte VII (cap. I; cap. II; cap. III: pr. 1; pr. 4); Parte VIII (cap. I; cap. II: sez. I; sez. II; cap. III; cap. IV)

ovvero

F. Carinci, R. de Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro, Utet, Torino, volume I (Il diritto sindacale) e volume II (Il rapporto di lavoro subordinato), nell'edizione più recente disponibile, in particolare, le seguenti parti:

volume I: cap. I; cap. IV; cap. V; cap. VI; cap. VIII; cap. IX; cap. X; cap. XII; cap. XIII

volume II: cap. II; cap. IV (A; B); cap. VI; cap. VII; cap. VIII; cap. IX; cap. X (A); cap. XI; cap. XII.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- comprendere il significato giuridico del rapporto di lavoro subordinato e la sua collocazione nel più ampio sistema degli ordinamenti nazionale ed europeo;
- conoscere i principi che regolano il diritto sindacale; in particolare, le prerogative delle OO.SS. in azienda; la disciplina delle OO.SS. nell'ordinamento italiano; la natura, la struttura e l'efficacia del contratto collettivo;
- conoscere i principi fondamentali che regolano il rapporto di lavoro subordinato, la sua distinzione rispetto al lavoro autonomo e le sue interazioni con il diritto sindacale;
- conoscere il contenuto dei diritti dei lavoratori; dei poteri e delle prerogative dell'imprenditore; dei modelli negoziali tramite i quali si realizza l'assunzione di forza lavoro;
- conoscere i principi e le norme che regolano il mercato del lavoro, soprattutto con riferimento al ruolo svolto dal diritto dell'unione europea;
- interpretare un testo giuridico attinente al diritto del lavoro, in particolare, le sentenze emanate dalle corti europee e nazionali
- risolvere questioni giuridiche attinenti alla disciplina delle controversie sindacali e del rapporto di lavoro subordinato.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali, anche di tipo euristico socratico, incentrate sulla definizione dei principi e delle norme che regolano i principali istituti del diritto del lavoro, e sull'analisi di studi di caso aventi ad oggetto la più significativa giurisprudenza attinente ai temi trattati.

La frequenza alle lezioni è altamente consigliata.

Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondamentali di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla sua applicazione pratica e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

I materiali didattici utilizzati durante le lezioni (es. slides) saranno resi disponibili su Elly

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite un esame orale, strutturato in modo da verificare:

- la conoscenza degli elementi caratterizzanti gli istituti giuridici trattati e dei relativi orientamenti giurisprudenziali;
- la comprensione delle interrelazioni tra funzionamento delle dinamiche organizzative e regolamentazione dei rapporti di lavoro;
- la valutazione critica della posizione del lavoratore nelle organizzazioni, dei suoi diritti e dei suoi obblighi.

Durante lo svolgimento del corso saranno svolti due esami parziali scritti, riservati agli studenti frequentanti, con domande a risposta multipla e a risposta aperta, aventi a oggetto gli argomenti trattati durante il corso, il cui esito costituirà la base della valutazione finale. La frequenza sarà accertata con tramite raccolta delle firme, in date selezionate in modo casuale.

Il giudizio finale sarà il risultato della media ponderata fra i due esami

parziali, con l'aggiunta di una domanda finale orale in sede di appello ufficiale.

La partecipazione attiva alle lezioni, attraverso la risposta alle domande e alle questioni sottoposte dal docente, servirà a valutare l'efficacia del processo formativo durante lo svolgimento del corso, al fine di modificare eventualmente l'impostazione della didattica, e costituirà elemento di valutazione al fine di definire il giudizio finale dell'operato dello studente.

Programma esteso

Le fonti
L'organizzazione sindacale
Le organizzazioni collettive dei datori di lavoro
La libertà sindacale
La contrattazione collettiva
Lo sciopero
La serrata
La repressione della condotta antisindacale
Distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo
L'oggetto del contratto di lavoro (mansioni e jus variandi)
I doveri del lavoratore: diligenza, obbedienza, fedeltà
Il potere direttivo, disciplinare e di vigilanza del datore di lavoro
La retribuzione
I limiti all'orario di lavoro
La sospensione protetta del rapporto di lavoro
Il diritto antidiscriminatorio del lavoro
La cessazione del rapporto di lavoro: il licenziamento individuale; i licenziamenti collettivi; il trattamento di fine rapporto
Il mercato del lavoro
Il lavoro tramite agenzia
I contratti di lavoro subordinato flessibili e formativi
I contratti di lavoro c.dd. "speciali"

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>The course covers the main legal institutions of trade unions and employment law, with regard to Italian and European Union law. It is divided into three parts.</p> <p>The first focuses on the Italian and European sources governing the employment relationship and industrial relations, with particular attention to the role played by collective agreements, and on the study of collective representation and actions of workers and employers. The structure, function and powers of workers' representations within the company and the productive plants are analysed as well.</p> <p>The second part concerns the qualification of the employment relationship, the powers of the employer, and the obligations and rights of the worker.</p> <p>The third part focuses on the legal regulation of labour market and of non-standard contractual models for the recruitment of the labour force, as regulated by national and European law, with particular regard to the so-called "European employment strategy (EES)"</p>
----------------	--

Reference Books	<p>For the students that attend at classes, the study of concerned issues focuses primarily on what is discussed during the classes and on the indicated materials, uploaded on Elly portal, periodically, each time the subjects discussed will be treated during the classes. In any case, for a further study, students can use the chapters and paragraphs corresponding to the listed themes present within the text-books suggested to not attending students.</p>
-----------------	--

In order to sustain the final exam, students that do not have attended at classes can study the matters object of the course on one of the following text-books,:

M.V. Ballestrero e G. De Simone, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, in the most recent available edition.

In particular, the following parts:

part I, chap. I (per intero); part II (entirely); part III (chap. II: sez. I; sez. III; cap. IV); part V (chap. I); part VI (entirely); part VII (chap. I; chap. II; chap. III: pr. 1; pr. 4); Part VIII (chap. I; chap. II: sec. I; sec. II; chap. III; chap. IV)

or

F. Carinci, R. de Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro, Utet, Torino, volume I (Il diritto sindacale) e volume II (Il rapporto di lavoro subordinato), in the most recent available edition.

In particular, the following parts:

vol. I: chap. I; chap. IV; chap. V; chap. VI; chap. VIII; chap IX; chap. X; chap. XII; chap. XIII

vol. II: chap. II; chap. IV (A; B); chap. VI; chap. VII; chap. VIII; chap. IX; chap. X (A); chap. XI; chap. XII.

Students of the course in Social service are not required to study the chapters of the text books on:

Learning Goals

At the end of the course the student is required to be able:

- to understand the legal meaning of the employment relationship and its place in the wider system of national and European legal systems;
- to know the principles governing trade union law; in particular, the prerogatives of the trade unions in the company; the discipline of the trade unions in the Italian legal system; the nature, structure and effectiveness of the collective agreement;
- to know the fundamental principles governing the employment relationship, its distinction from self-employment and its interaction with the right of association;
- to know the content of workers' rights; powers and the prerogatives of the employer; the contractual models through which workforce is hired;
- to know the principles and rules regulating the labour market, in particular the role played by European law;
- to interpret legal texts dealing with labour law matters. In particular the decisions delivered by European and national courts;
- to solve legal question dealing with trade unions actions and the employment relationship.

Teaching Method

The course consists of lectures and heuristic-socratic classes, founded on the definition of principles and rules that regulate the main institutions of labour and employment law, and on the analysis of case-studies on the most significant case-law on the treated matters.

Students are highly suggested to take part to the classes.

During the classes the founding characteristics of each institution will be highlighted and the general issues and case law related to their application will be discussed.

The teaching materials used during the classes (eg slides) will be made available on Elly

Detailed Description of Assessment Method

The assessment of the achievement of the learning objectives is carried out through an oral examination, aiming to verify:

- the knowledge of the characteristic features of the legal institutions treated and of concerned case law;
- the understanding of the interrelationships between the functioning of organizational dynamics and the regulation of labor relations;
- the critical evaluation of the position of the worker within organizations, of his rights and his obligations.

During the course, two partial written exams will be held, for students who participate at the classe, with multiple choice questions and open questions, covering the topics treated during the classes, the result of which will form the basis of the final evaluation. Attendance will be ascertained by collecting signatures on randomly selected dates.

The active participation to the classes, through answering questions and participation to the discussions proposed by the professor, will allow to evaluate the effectiveness of the educating process (and eventually change the didactic approach) and the level of the knowledge achieved by students.

Extended Program

The Sources of labour law
Trade unions' organization
Collective organizations of employers
The freedom of employees to take part to a trade unions and to their collective actions
Collective bargaining
Strike
Employers' lockout
The judicial protections of unions' activities and strike
Distinction between employment and self-employment work
Object of the employment contract (tasks and jus variandi)
Powers of the employer
Duties of employees
Workers' remuneration
Working time limits
Workers' leaves
Antidiscrimination labour law
The termination of the employment relationship: individual dismissals; collective redundancy; workers' resignation
Severance pay
The labour market
Temporary agency work
Non - standard employment contracts
The so-called "special" contracts of employment

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **INGLESE MARCO** **Matricola: 026111**

Docente **INGLESE MARCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1002876 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2021**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Valori e obiettivi dell'Unione. Allargamento e recesso. Focus tematico 1: il rispetto dello stato di diritto. Le competenze: i principi di attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità. Il quadro istituzionale: 1. Il Parlamento; 2. La Commissione; 3. Il Consiglio e il Consiglio europeo; 4. La Corte di giustizia; 5. La Banca centrale europea; 6. Gli organi consultivi. Focus tematico 2: il Mediatore europeo. Il sistema normativo. I Trattati e le procedure di revisione. I diritti fondamentali e la Carta. La procedura legislativa ordinaria e le procedure speciali. Il diritto derivato, gli atti vincolanti e gli atti non vincolanti. Focus tematico 3: l'iniziativa dei cittadini europei. L'effetto delle norme (primarie e derivate) sulle posizioni soggettive dei singoli. Il rinvio pregiudiziale. La procedura di infrazione. Il ricorso di annullamento. Le altre procedure. La cittadinanza e la libera circolazione delle persone. Il principio del primato. L'adattamento del diritto italiano e la legge 234/2012. Focus tematico 4: il principio dello sviluppo sostenibile e la sostenibilità alimentare tra proiezione esterna e mercato interno.

Testi di riferimento

G. Strozzi, R. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, 8° edizione aggiornata, 2020, Giappichelli. TUTTO.
Oppure, in alternativa
R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea. 5° edizione, 2022, Giappichelli, TUTTO.
Ulteriori materiali didattici (regolamenti, direttive, sentenze, comunicazioni, rapporti, ecc.) saranno caricati di volta in volta sulla piattaforma Elly. I PowerPoint utilizzati durante il corso NON costituiscono materiale bibliografico ma sono da considerarsi meri strumenti di supporto alla didattica; pertanto, NON saranno resi disponibili su Elly. È,

invece, garantito l'accesso alle registrazioni dell'anno accademico 2021/2022.

Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si propone di fornire le basi concettuali per comprendere, analizzare e interpretare l'ordinamento giuridico dell'Unione europea con specifico riferimento alle sue più recenti evoluzioni. Oltre ai temi classici – quali le dinamiche istituzionali e giurisdizionali, i diritti fondamentali, le procedure legislative, la cittadinanza e i rapporti con l'ordinamento italiano – particolare attenzione sarà dedicata al rispetto dello stato di diritto, al principio di democrazia partecipativa, al diritto a una buona amministrazione e al ruolo dell'Unione europea nella gestione delle sfide globali, con particolare riguardo alla sua proiezione esterna.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente: a) abbia compreso la traiettoria giuridico-evolutiva dell'ordinamento dell'Unione europea; b) sia in grado di applicare le nozioni apprese nella risoluzione di casi pratici; c) sia in grado di valutare autonomamente le risposte dell'Unione europea alle sfide globali; d) sappia comunicare il contenuto dei punti a), b) e c) utilizzando correttamente il linguaggio tecnico di riferimento.</p>
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Le lezioni frontali sono dedicate all'illustrazione delle nozioni fondamentali dell'ordinamento dell'Unione europea risultante dai Trattati istitutivi, dagli strumenti di diritto derivato e dalla giurisprudenza della Corte di giustizia. L'interazione tra il docente e gli studenti, attraverso un dialogo costante, è promossa attraverso la discussione e l'analisi congiunta di casi concreti, volta a favorire un confronto costruttivo, nel rispetto della terminologia tecnica appropriata.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale. La prova orale si articola in tre domande, con l'obiettivo specifico di verificare: a) la conoscenza delle nozioni di base; b) la capacità di collegare le nozioni di base tra di esse; c) approfondire aspetti specifici della materia.</p> <p>In conformità con gli obiettivi formativi, i punti a), b) e c) permetteranno di valutare la conoscenza delle nozioni di base e di applicarle sia ai casi concreti sia alle prospettive evolutive della materia. Inoltre, la capacità di comunicare sarà valutata con particolare riferimento alla precisione, all'accuratezza e alla padronanza della terminologia tecnica.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
--------------------------	---------

Course Content	<p>Origin and evolution of the EU integration process. Values and objectives of the EU. Accession and withdrawal. Focus 1: the rule of law. EU competences: the principles of conferral, subsidiarity and proportionality. The institutional framework: 1. The Parliament; 2. The Commission; 3. The Council and the European Council; 4. The Court of Justice of the EU; 5. The European Central Bank; 6. Consultative bodies. Focus 2: the European Ombudsman. The normative system. Treaties and revisions. Fundamental rights and the Charter. The ordinary legislative procedure and special procedures. Secondary law, binding and non-binding acts. Focus 3: the citizens' initiative. The (primary and secondary) norms' effects over individuals. The preliminary ruling. The infringement procedure. The annulment procedure. Other procedures. Citizenship and</p>
-----------------------	---

the free movement of persons. The principle of primacy and the law 234/2012. Focus 5: the principle of sustainable development and food sustainability between external projections and the internal market.

Reference Books

G. Strozzi, R. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, 8° edizione aggiornata, 2020, Giappichelli. ALL.
Or, alternatively
R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea. 5° edizione, 2022, Giappichelli, ALL.
Additional teaching materials (regulations, directives, judgements, communications, reports, etc.) will be uploaded on Elly. The PowerPoint used in class ARE NOT CONSIDERED bibliography but, instead, are meant to be mere didactical tools; therefore, they WILL NOT BE available on Elly. By contrast, access to audio-video recordings of the academic year 2021/2022 is ensured; they are considered equivalent.

Learning Goals

This course aims at providing the conceptual basis to understand, analyse and interpret the European Union legal order with specific reference to its most recent developments. In addition to classical themes - such as institutional and jurisdictional dynamics, fundamental rights, legislative procedures, citizenship and relations with the Italian legal system - particular attention will be devoted to the respect of the rule of law, the principle of participatory democracy, the principle of good administration and the role of the European Union in the management of global challenges, with particular regard to its external projection. At the end of the course, students are expected to: a) have understood the legal-evolutionary trajectory of the European Union legal system; b) be able to apply the notions learned in solving practical cases; c) be able to independently assess the European Union's responses to global challenges; and d) be able to communicate the content of (a), (b) and (c) using the relevant technical language correctly.

Entry Requirements

None

Teaching Method

Taught classes are devoted to illustrating the fundamental notions of the EU legal order as stemming from the founding Treaties, from secondary law and from the case law of the Court of Justice. The interaction between the lecturer and the students is promoted through discussions and the joint analyses of practical cases, in order to favour a constructive dialogue informed to the respect of the appropriate technical terminology.

Detailed Description of Assessment Method

Oral assessment. The oral exam consists of three questions, aimed at: a) verifying the knowledge of basic notions; b) the ability to link basic notions amongst them, taking into account the current developments of EU law; c) deepening specific aspects of the subject matter at stake. Following the learning outcomes, points a), b) and c) shall allow to evaluate the understanding of basic notions and their applicability both to practical cases and to evolutionary perspectives. Furthermore, the competence to communicate shall be evaluated with reference to precision, accuracy and mastery of technical terminology.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CARPANELLI ELENA** **Matricola: 018934**

Docente **CARPANELLI ELENA, 9 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **00230 - DIRITTO INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **9**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dei fondamenti teorici, del funzionamento e dei limiti del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione di insieme delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e alla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio e con la discussione critica delle questioni più controverse.

Dopo un inquadramento generale della nozione di diritto internazionale pubblico e della sua funzione nella dinamica delle relazioni internazionali, particolare attenzione verrà rivolta alle modalità di organizzazione della comunità internazionale e al funzionamento del suo diritto, affrontando le seguenti questioni:

- Chi sono i soggetti e gli attori del diritto internazionale? Stati, organizzazioni internazionali, individui e altri.
- Come avviene la formazione del diritto internazionale? Consuetudine, trattati, principi generali del diritto e soft-law. La codificazione del diritto internazionale generale. Le norme di diritto imperativo.
- Qual è il ruolo del diritto interno nell'attuazione del diritto internazionale? Monismo e dualismo. Procedimenti di adattamento e gerarchia tra diritto internazionale e diritto interno nell'ordinamento italiano.
- Come reagisce il diritto internazionale alla violazione delle proprie norme? La responsabilità internazionale per fatto illecito. La soluzione delle controversie internazionali

- In cosa consiste e come si è sviluppato il principio di divieto di uso della forza?

Testi di riferimento

A. Cassese, Diritto internazionale (a cura di M. Frulli), 4a ed., Il Mulino, 2021.

Le slides delle lezioni e i documenti analizzati durante il corso vengono considerati parte integrante dei materiali didattici per gli studenti frequentanti. Tutti i materiali didattici vengono caricati sulla piattaforma Elly con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di:

- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che presiedono alla composizione e all'organizzazione della comunità internazionale;
- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che presiedono alla formazione e all'applicazione delle norme nel diritto internazionale;
- conoscere e comprendere i principi e le regole che caratterizzano la disciplina giuridica delle relazioni tra gli Stati e tra questi e gli altri attori internazionali;
- conoscere in modo approfondito e comprendere, in particolare, i principi, le regole e la prassi in materia di uso della forza;
- conoscere e comprendere le principali tendenze evolutive del diritto internazionale;
- inquadrare correttamente le questioni giuridiche poste da situazioni concrete relative alle relazioni internazionali, sia di natura ipotetica, sia tratte dalla storia o dall'attualità;
- formulare valutazioni critiche sul ruolo del diritto nella società internazionale, con particolare riferimento alle regole che presiedono all'uso della forza nelle relazioni internazionali;
- comunicare chiaramente le proprie osservazioni, selezionando le informazioni rilevanti secondo la loro importanza, formulando idee e proponendo soluzioni, sia individualmente, sia in gruppo;
- formulare argomentazioni giuridiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati;
- approfondire autonomamente lo studio di settori specifici della materia.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e seminari di approfondimento. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e alla giurisprudenza internazionali, con l'approfondimento di casi di studio, con simulazioni, e con la discussione critica delle questioni più controverse.

Le videoregistrazioni delle lezioni o l'eventuale materiale audiovisivo equivalente verranno messi a disposizione di tutti gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti, è prevista una prova parziale scritta, vertente sulla prima parte del programma (che si terrà nella fase terminale del corso), e una prova orale finale, sulla seconda parte del programma.

La prova parziale scritta (della durata di 2 ore) sarà composta da 5 casi ipotetici. Il punteggio sarà così attribuito: fino a 6 punti per ogni caso ipotetico. La prova intermedia si intenderà superata con il raggiungimento di un punteggio di 18/30.

L'esame orale consisterà in una domanda generale e alcune domande più specifiche, con l'obiettivo di accertare:

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;
- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenza e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.

La votazione finale sarà data dalla media tra il voto della prova intermedia scritta e il voto della prova orale.

Per gli studenti frequentanti che non superano la prova scritta intermedia o che intendono rifiutare il voto, è prevista la possibilità di sostenere l'esame in forma orale. In questo caso, l'esame orale verterà su tutto il programma del corso.

Studenti non frequentanti:

Esame orale. L'esame orale si articolerà su almeno due domande, con l'obiettivo di accertare

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;
- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenza e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.

Programma esteso

- INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
- LA COMPOSIZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE
 - o Lo Stato
 - o Le Organizzazioni internazionali
 - o L'individuo
- LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
 - o La funzione normativa nella comunità internazionale: uno sguardo di insieme
 - o Le norme imperative del diritto internazionale generale
 - o La consuetudine internazionale
 - o I trattati internazionali e il loro diritto
 - o Il c.d. "soft-law"
- L'USO DELLA FORZA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE
 - o Il divieto di uso unilaterale della forza
 - o Il sistema di sicurezza collettiva
 - o Le missioni di mantenimento della pace
 - o La legittima difesa
 - o Questioni aperte nell'uso della forza internazionale
- IL RISPETTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE TRA ADEMPIMENTO SPONTANEO E MISURE PACIFICHE DI AUTOTUTELA
 - o L'illecito internazionale
 - o La responsabilità internazionale
 - o La soluzione delle controversie
- ATTUAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NELL'ORDINAMENTO INTERNO
 - o Il rapporto tra ordinamento internazionale e ordinamento interno
 - o L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale generale
 - o L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale pattizio

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Pace, giustizia e istituzioni forti.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching Italian

Course Content

The course focuses on the theoretical foundations, on the functioning and on the limits of public international law (PIL). It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues. The theoretical approach will be accompanied by punctual references to international practice and case-law, the examination of case-studies and the critical discussion of the most controversial issues.

After having defined PIL and framed its function in the dynamics of international relations, a special attention will be paid to the organization of the international community and to the functioning of its legal system. The following issues will be tackled:

- Who are the subjects and actors of PIL? States, International Organizations, individuals, and others.
- How is PIL made? Custom, treaties, general principles of law, and soft law. Codification of general international law. Peremptory norms.
- What are the fundamental principles of public international law? States' territorial sovereignty and its limits.
- What is the role of domestic law in the implementation of PIL? Monism and dualism. Techniques of implementation and hierarchy between international and domestic norms in Italy.
- How does international law react to breaches of its norms? International responsibility for wrongful acts. The settlement of international disputes.
- What is the content of the principle of prohibition of the threat or use of force and how did it develop?

Reference Books

A. Cassese, *Diritto internazionale* (a cura di M. Frulli), 4a ed., Il Mulino, 2021.

The slides of the lessons and the documents analysed during the course are an integral part of the teaching materials for students attending lectures. All teaching materials are uploaded to the Elly platform on a weekly basis.

Learning Goals

At the end of the course each student will be able to:

- have knowledge and understanding of the principles and rules relating to the composition and organization of the international community
- have knowledge and understanding of the principles and rules relating to the making and application of international law;
- have knowledge and understanding of the principles and rules that govern the relations between States, as well as the latter's interactions with other international actors;
- have knowledge and understanding of the principles, the rules and international practice relating to the use of force by States;
- have knowledge and understanding of the current trends of international law;
- assess fairly the legal issues arising out of concrete situations, hypothetical or taken by current or past real examples;
- make a critical assessment of the function of law in international relations, in particular by reference to the rules on the use of force;
- clearly communicate her or his observations, by selecting information according to their importance and relevance, formulating ideas, and providing solutions to problems, individually and in groups;
- develop and convey to audiences international legal arguments using a correct terminology and adequate reasoning;
- deepen in autonomy the study of specific aspects of international law.

Teaching Method

The course will include taught classes and seminars. The theoretical approach will be integrated with punctual references to international practice and case-law, with the examination of case-studies, with hypotheticals, and with the critical discussion about the most controversial issues.

Students will be able to access the recordings of the lectures or equivalent audiovisual material.

Detailed Description of Assessment Method

For students attending lectures, there will be an intermediate written test, concerning the first part of the program (which will take place in the final part of the course), and a final oral exam, concerning the second part of the program.

The written intermediate test (for which 2 hours will be allocated) will consist of 5 hypothetical cases. The score will be assigned as follows: up to 6 points for each hypothetical case. The intermediate test will be considered passed with the achievement of a score of 18/30.

The oral exams will consist of a general question and some more specific questions, with the aim of ascertaining:

- the ability to communicate, through an assessment of the ability to coherently organize the exhibition, in providing exhaustive definitions, in using an appropriate legal terminology and in clarifying the meaning of particular expressions or concepts;
- the ability to learn, through a further verification of the level of knowledge and understanding of the course contents and their application to concrete, real or hypothetical cases.

The final vote will be given by the average between the vote of the intermediate test and the vote of the final test.

For attending students who do not pass the intermediate test or who intend to refuse the vote, the final oral exam will focus on the entire course program.

Students not attending lectures:

Oral exam. The oral exam will consist of at least two questions, with the aim of ascertaining

- the ability to communicate, through an assessment of the ability to consistently organize the exhibition, in providing comprehensive definitions, in using an appropriate legal terminology and in clarifying the meaning of particular expressions or concepts;
- the ability to learn, through a further verification of the level of knowledge and understanding of the course contents and their application to concrete, real or hypothetical cases.

Extended Program

- INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LAW
- THE INTERNATIONAL COMMUNITY
 - o States
 - o International Organizations
 - o Individuals
- THE SOURCES OF INTERNATIONAL LAW
 - o General features of international law-making
 - o Peremptory norms of international law
 - o International custom
 - o Treaties and the law of treaties
 - o Soft-law
- THE USE OF FORCE IN INTERNATIONAL LAW
 - o The prohibition of the use of force
 - o The collective security system
 - o Peace-keeping missions
 - o Self-defence
 - o Use of force: some outstanding issues
- COMPLIANCE WITH INTERNATIONAL LAW
 - o International wrongful act
 - o International responsibility
 - o Dispute settlement
- INTERNATIONAL LAW IN DOMESTIC LEGAL SYSTEMS
 - o The relationship between international and domestic law
 - o International custom and the Italian legal system
 - o International treaties and the Italian legal system.

Peace, justice and strong institutions.

Codice

16

Descrizione

Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GARELLA FABIO	Matricola: 028754
Docente	GARELLA FABIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2023/2024	
Insegnamento:	1008874 - DIRITTO PARLAMENTARE ITALIANO ED EUROPEO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2022	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

Il corso affronterà inizialmente la nascita e l'evoluzione dell'Istituzione parlamentare (a partire dal mondo anglosassone), dedicandosi anche all'analisi della storia dei sistemi elettorali in Italia ed esaminando l'attuale legge elettorale (c.d Rosatellum-bis).
Si avrà riguardo delle diverse fonti del diritto parlamentare, con particolare riferimento all'evoluzione, sviluppo e modifica dei regolamenti parlamentari.
Si passerà poi allo studio dei principi che regolano l'organizzazione e il funzionamento delle Camere, a partire dal bicameralismo e dalle forme di garanzia dell'autonomia parlamentare, fino al divieto di mandato imperativo e allo status del parlamentare.
Particolare attenzione, poi, sarà data all'organizzazione interna dei due rami del Parlamento, al fine di mettere in luce il ruolo giocato dai diversi organi nell'esercizio delle funzioni parlamentari (es. Presidente di Assemblea, Ufficio di presidenza, Gruppi, Conferenza dei capigruppo, Commissioni, Giunte), con particolare riferimento ai gruppi parlamentari ed i gruppi di pressione.
Parallelamente verranno affrontate e discusse le più rilevanti funzioni parlamentari (con particolare riferimento alla funzione legislativa), attraverso lo studio non solo delle fonti normative rilevanti (a partire dalla Costituzione e dai Regolamenti di Camera e Senato), ma anche delle concrete prassi consolidate nel tempo e della più rilevante giurisprudenza costituzionale.
Si analizzerà, poi, il ruolo dei Parlamenti nazionali nel procedimento decisionale delle normative europee a seguito della firma del trattato di Lisbona, avendo riguardo all'incidenza del ruolo del Parlamento Europeo nella forma di governo europea e del rapporto tra quest'ultimo e i

Parlamenti nazionali.

Si affronteranno le fonti del diritto parlamentare europeo, con particolare riferimento al Regolamento del Parlamento europeo, e ci si concentrerà anche sulla disciplina dei suoi gruppi parlamentari. Da ultimo si analizzeranno le funzioni del Parlamento europeo, con particolare riguardo alla funzione legislativa ed al ruolo del Parlamento europeo in settori come la politica estera e l'economia.

Testi di riferimento

- L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, 2023;
- N. Lupo, A. Manzella, Il Parlamento europeo. Una introduzione, LUISS University Press, 2019;
- Edizioni aggiornate dei Regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché dei trattati sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea (materiale reperibile on-line).

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza completa delle tematiche proprie del Diritto parlamentare italiano ed europeo.

In particolare, allo studente verrà consentito di conoscere le nozioni giuridiche fondamentali e gli strumenti utili a comprendere il complesso dei rapporti politico-istituzionali che si sviluppano all'interno delle Assemblee legislative, tra queste e tra gli altri organi dello Stato. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato le capacità:

- di analizzare le regole e le prassi che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dell'ordinamento parlamentare italiano ed europeo;
- di comprendere ed affrontare criticamente il ruolo del Parlamento, quale sede della rappresentanza politica nazionale, anche alla luce del percorso di integrazione europea;
- di orientarsi nella conoscenza delle regole e del funzionamento del Parlamento europeo, anche nell'ottica delle relazioni con le Assemblee legislative nazionali degli Stati membri

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto parlamentare italiano ed europeo occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto pubblico (per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali) oppure di Diritto costituzionale (per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza).

Metodi didattici

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali, integrate anche da incontri seminariali con esperti ed operatori del diritto parlamentare.

Durante il corso verranno predisposte anche delle esercitazioni pratiche, con la partecipazione di tecnici specializzati nel settore delle relazioni istituzionali, che avranno ad oggetto:

- le modalità di scrittura dei disegni di legge, degli emendamenti, degli atti di indirizzo, delle interpellanze e delle interrogazioni parlamentari;
- la ricerca di testi e documenti attraverso le modalità di navigazione all'interno delle banche dati del Parlamento;

Durante il corso, inoltre, verrà predisposta l'organizzazione di una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento

Modalità di verifica dell'apprendimento


La modalità di verifica consiste in un esame orale. L'esame si articolerà su tre domande: due relative al Diritto parlamentare italiano e una sul diritto parlamentare dell'Unione europea. Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma del manuale. Si consiglia di frequentare lezioni, seminari ed esercitazioni muniti di Costituzione e Regolamenti parlamentari.

Le prove parziali durante lo svolgimento delle lezioni saranno delle vere valutazioni di apprendimento che comportano una riduzione del programma di esame per coloro che le supereranno.

Saranno oggetto di valutazione:

- la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico con particolare riferimento al linguaggio proprio del Diritto parlamentare;
- la conoscenza degli argomenti in cui il corso è articolato;
- la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia;
- la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio;
- la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 Testi in inglese	
Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The course aims to provide a complete knowledge of the themes of Italian and European Parliamentary Law. Starting from the study of a) the evolution of the Parliamentary Institution; b) the sources of parliamentary law; c) the internal organization of both branches of Parliament; d) the legislative function of the Parliament, the course aims to provide to the student the tools useful to understanding the role of Parliament in the current historical moment and all the other aspects and juridical notions useful to understanding the complex of political-institutional relations between Parliament and other organs of the State.</p> <p>Furthermore, particular attention will be paid to the increasing importance of the European Parliament in recent years, through the study of its internal organization, its powers and its role in sectors such as the economy and foreign policy of the European Union.</p>
Reference Books	<ul style="list-style-type: none">- L. Gianniti - N. Lupo, Parliamentary Law Course, Il Mulino, Bologna, 2023;- N. Lupo, A. Manzella, The European Parliament. An introduction, LUISS University Press, 2019;- Latest editions of the Regulations of the Chamber of Deputies and the Senate of the Republic, as well as the treaties on the European Union and the functioning of the European Union (material available online).
Learning Goals	<p>The aim of the course is to provide students with a complete knowledge of the themes of Italian and European Parliamentary Law.</p> <p>In particular, the student will be allowed to know the fundamental juridical notions and the tools useful to understand the complex of political-institutional relationships that develop within the Legislative Assemblies, between these and the other organs of the State.</p> <p>At the end of the course students are expected to be able to:</p> <ul style="list-style-type: none">- to analyze the organization and functioning rules of the Italian Parliament;- to understand and critically address the role of Parliament, as the seat of national political representation, also considering the European integration;- to orient themselves in the knowledge of the rules and the functioning of the European Parliament, also according to the relations that European Parliament has with the national legislative Assemblies of the Member States
Entry Requirements	<p>To be allowed to take the Parliamentary Law exam, students must have passed the exam of Institutions of Public Law (for students of the Degree Course in Political Science and International Relations) or of Constitutional Law (for students of the Master's Degree in Law).</p>
Teaching Method	<p>The course will be conducted through lectures, supplemented by seminar meetings with experts and operators of parliamentary law.</p> <p>During the course practical exercises will also be prepared, with the participation of specialized technicians in the field of institutional relations, which will have as their object:</p> <ul style="list-style-type: none">- the procedures for writing bills, amendments, guidelines, interpellations and parliamentary questions;- the research for texts and documents using the navigation methods within the Parliament databases; <p>During the course, moreover, a guided tour will be organized in Rome at the Senate of the Republic and the Chamber of Deputies, where students</p>

will also have the opportunity to attend sessions of parliamentary branches.

Detailed Description of Assessment Method

The verification method consists of an oral exam. The exam will consist of three questions: two on Italian Parliamentary Law and one on European Union Parliamentary Law.

Attending students will be able to agree with the teacher some variations with respect to the program of the manual. It is advisable to attend lectures, seminars and exercises with the Constitution and Parliamentary Regulations.

The partial tests during the lessons will be real learning assessments that lead to a reduction of the exam program for those who pass them.

The following will be evaluated:

- the ability to use the technical-legal language appropriately with particular reference to the language of Parliamentary Law;
- knowledge of the topics in which the course is divided;
- the ability to grasp the main evolutionary trends of matter;
- the ability to connect the various topics under study with each other;
- the ability to critically process the acquired knowledge.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PUTINATI STEFANO** **Matricola: 005144**

Docente **PUTINATI STEFANO, 9 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1008058 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2021**

CFU: **9**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso nella prima parte affronta la trattazione dei principi e degli istituti della parte generale del diritto penale, con un continuo confronto con i principali reati del diritto penale economico. Nella seconda parte, il focus sarà sui principali reati contro la Pubblica Amministrazione.

Testi di riferimento

Quanto allo studio relativo alla parte generale del diritto penale, analizzata attraverso le principali ipotesi di reati economici, il testo di riferimento è: Istituzioni di diritto penale dell'economia/ Alessio Lanzi, Stefano Putinati. - Dike Giuridica Editrice, IV edizione.
Quanto all'approfondimento della parte speciale relativa ai reati contro la Pubblica Amministrazione, il testo di riferimento è il seguente Fiore Stefano, Amarelli Giuseppe, I delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, Utet giuridica, 2021.
È indispensabile la costante consultazione del CODICE PENALE.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di formare studenti in grado di comprendere e analizzare i macrofenomeni della criminalità economica nonché relativa alla Pubblica Amministrazione.
Al termine del corso ci si attende che lo studente conosca i fondamenti del diritto penale economico e della pubblica amministrazione; sia in grado di affrontare e risolvere le problematiche applicative in autonomia, sapendo altresì comunicare i risultati raggiunti nell'apprendimento.

Prerequisiti	
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed analisi di casi giurisprudenziali. La proposizione dei temi di studio, infatti, sarà sempre accompagnata da esemplificazioni casistiche. Sarà sollecitata una partecipazione attiva a lezione, in un'ottica di tipo seminariale.</p> <p>Con gli studenti frequentanti saranno altresì approfonditi i principali reati tributari, societari e fallimentari.</p> <p>La frequenza alle lezioni è altamente consigliata.</p> <p>I materiali didattici utilizzati durante le lezioni saranno resi disponibili su Elly.</p>
Altre informazioni	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti del programma. Nella prova orale saranno rivolti quesiti sui fondamenti del diritto penale economico e della Pubblica Amministrazione, sulle sue specificità, sulle principali ipotesi di reato. Verrà, altresì, verificato che lo studente sia in grado di utilizzare la terminologia specifica della disciplina. Per i frequentanti il programma, che terrà conto della frequenza e delle relative esercitazioni, sarà concordato a fine corso.</p> <p>Gli studenti con DSA/BES sono invitati a segnalare le proprie esigenze privatamente, mediante e-mail istituzionale al docente, con congruo anticipo rispetto all'appello di esame.</p>
Programma esteso	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The course in the first part deals with the discussion of the principles and institutions of the general part of criminal law, with a continuous comparison with the main crimes of economic criminal law. In the second part, the focus will be on the main crimes against the Public Administration.</p>
Reference Books	<p>As for the study relating to the general part of criminal law, analyzed through the main hypotheses of economic crimes, the reference text is: Istituzioni di diritto penale dell'economia/ Alessio Lanzi, Stefano Putinati. - Dike Giuridica Editrice, IV edizione.</p> <p>As for the in-depth analysis of the special part relating to crimes against the Public Administration, the reference text is the following seguente Fiore Stefano, Amarelli Giuseppe, I delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, Utet giuridica, 2021.</p>

Constant consultation of the CRIMINAL CODE is essential.

Learning Goals

The course aims to train students able to understand and analyse the macro phenomena of economic crime as well as related to the Public Administration.

At the end of the course the student is expected to know the fundamentals of economic criminal law and public administration; is able to face and solve application problems independently, also knowing how to communicate the results achieved in learning.

Entry Requirements

Teaching Method

Frontal lesson and analysis of jurisprudential cases, in a seminar-like perspective. The study of these topics, in fact, will always be accompanied by case studies. Active participation in class will be requested, in a seminar-like perspective.

The main tax, corporate and bankruptcy crimes will also be studied with the attending students.

Attendance to classes is highly recommended.

The teaching materials used during the lessons will be made available on Elly.

Other

Detailed Description of Assessment Method

The exam consists of an oral test on the topics of the program. In the oral exam, questions will be addressed on the foundations of economic criminal law and the Public Administration, on its specificities, on the main offenses. It will also be verified that the student is able to use the specific terminology of the discipline. For those attending the program, which will take into account attendance and related exercises, will be agreed at the end of the course.

Students with SLD / SEN are invited to report their needs privately, by institutional e-mail to the teacher, well in advance of the exam session.

Extended Program

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1002896 - DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Viene approfondita la disciplina fiscale del diritto dell'UE, con particolare riferimento alle direttive del Consiglio e alla giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia fiscale.

Testi di riferimento Pasquale Pistone, Diritto tributario europeo, Giappichelli Editore, 2022, pagine 3-66, 82-111, 120-192, 322-340. Totale delle pagine: 186.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo Studente sia in grado di:

- [1. Conoscenza e capacità di comprensione]
 - conoscere e comprendere i concetti fondamentali del diritto dell'UE in materia fiscale;
 - conoscere e comprendere i principi e le regole generali che scaturiscono dalla giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di applicazione delle norme contenute nel diritto dell'UE primario e derivato;
 - conoscere e comprendere le principali tendenze evolutive del diritto tributario dell'UE.
- [2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione]
 - inquadrare correttamente le questioni giuridiche poste da situazioni concrete relative alle relazioni internazionali, anche tratte dall'attualità.
- [3. Autonomia di giudizio]
 - formulare valutazioni critiche sul ruolo del diritto dell'UE con riferimento all'ordinamento nazionale, con particolare riferimento alle quattro libertà fondamentali e alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- [4. Abilità comunicative]
 - comunicare chiaramente le proprie osservazioni, selezionando le informazioni rilevanti secondo la loro importanza;

- formulare argomentazioni giuridiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati.

Prerequisiti

Nessun prerequisito.

Metodi didattici

L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento alla giurisprudenza della Corte di giustizia europea, con l'approfondimento di casi di studio e con la discussione critica di alcune questioni controverse.

Il programma sarà svolto durante le lezioni in presenza per un totale di 36 ore.

Lo Studente frequentante potrà portare all'esame una sentenza della Corte di giustizia concordata col Docente.

Sarà organizzata la simulazione di un processo tributario, con la partecipazione di giudici tributari. Inoltre, alcuni laureandi in Diritto tributario effettueranno brevi interventi durante le lezioni.

Altre informazioni

Gli Studenti Erasmus, in considerazione dell'attenzione specifica al diritto dell'Unione europea, sono particolarmente invitati a scegliere questo esame.

Sono considerati frequentanti gli Studenti che frequentano almeno il 70 per cento delle lezioni in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale e consisterà in tre domande sull'intero programma, con l'obiettivo di accertare:

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;
- la capacità di apprendere, tramite una verifica del livello delle conoscenze e della comprensione dei contenuti del corso.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language Teaching

Italian

Course Content

EU tax law will be analysed, with particular reference to the Council Directives and the case-law of the Court of Justice of the EU in tax matters.

Reference Books

Pasquale Pistone, Diritto tributario europeo, Giappichelli Editore, 2022, pages 3-66, 82-111, 120-192, 322-340. Total number of pages: 186.

Learning Goals

After the preparation of the exam, Students are expected to be able to:

[1. Knowledge and ability to understand]

- know and understand the general principles under the ECJ case-law on the application of the rules included in the EU Treaties and in the secondary EU law;

- know and understand the main trends in EU tax law.

[2. Ability to apply knowledge]

- correctly frame the legal issues, considering specific situations regarding international relations.

[3. Autonomy of judgement]

- make critical remarks about the role of EU law with reference to national tax law, with specific reference to the four fundamental

freedoms and the EU Charter of Fundamental Rights.

[4. Communication skills]

- clearly communicate opinions, selecting relevant information;
- formulate legal arguments with appropriate words.

Teaching Method

The theoretical issues covered by the course will be supplemented with reference to the case-law of the European Court of Justice, in-depth case studies and critical discussion of some controversial issues.

All the program will be carried out during 36 hours of lessons.

Attending Students may bring to the final exam a Court of Justice judgment agreed upon with the Professor.

A tax trial simulation will be organized, with the collaboration of Tax Judges. In addition, some tax law undergraduates will make short interventions during the lectures.

Other

Eramsus Students, due to the specific attention to the EU law, are particularly encouraged to choose this course.

Students who attend at least 70 per cent of the classes are considered to be attending Students.

Detailed Description of Assessment Method

The exam will be oral and consist of three questions on the entire program, with the aim of ascertaining:

- the ability to communicate through an assessment of the ability to organise exposition coherently, to provide comprehensive definitions, to use appropriate legal terminology and to clarify the meaning of particular expressions or concepts;
- the ability to learn, through an assessment of the level of knowledge and understanding of the most important topics.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DUCE ALESSANDRO** **Matricola: 001365**

Docente **DUCE ALESSANDRO, 6 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1009304 - DISARMO, SICUREZZA E COESISTENZA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

La speranza dei popoli di vivere in pace non si e' mai spenta; cio' non ha evitato il ricorso a strumenti bellici benché non siano mancati tentativi per ridurne la violenza, prevenirne le cause e favorire le pacificazioni. Il corso esamina questa evoluzione negli ultimi due secoli dal Congresso di Vienna a oggi; pone l'accento sugli strumenti adottati per il disarmo, sulle esigenze di sicurezza degli Stati e delle comunità e sull'auspicata coesistenza pacifica. E' opportuno precisare che non esiste un obbligo consuetudinario al disarmo o al controllo degli armamenti in quanto questi ultimi sono determinati dalla volontà delle potenze interessate. Sotto questo profilo le misure di disarmo sono frammentarie e complesse (volontarie, reciproche, generali, regionali, temporanee, permanenti, ecc); hanno inoltre comportato proibizioni, controlli e verifiche (ispezioni, riesami e clausole di recesso). Durante il corso saranno oggetto di studio i criteri adottati per promuovere un "ordine pacifico internazionale": il Concerto europeo, le alleanze equilibratrici, i Congressi, il sistema per la pace de L'Aja, le misure promosse dalla Società delle Nazioni, il Patto Briand-Kellogg e il sistema istituito dall'ONU (Commissioni sul disarmo, conferenze internazionali, sessioni speciali, dichiarazioni programmatiche). Questi accordi politici hanno in genere portato all'adozione di misure di contenimento e di riduzione degli armamenti. Si parla, a questo proposito, di armi convenzionali e non convenzionali. Nel primo gruppo figurano quelle abitualmente in dotazione agli eserciti per le quali sono stati, nel tempo, adottati diversi provvedimenti restrittivi: Dichiarazione di Pietroburgo (1868), Conferenza di Ginevra (1925), Convenzione sulla

proibizione delle mine antiuomo (1997), Convenzione contro le munizioni a grappolo (2008), Trattato ONU sul commercio delle armi (2013). Appartengono al secondo gruppo le armi di "distruzione di massa", cioè capaci di provocare un elevato numero di vittime e la devastazione di estesi territori (atomiche, nucleari, batteriologiche, biologiche e radiologiche). Sono numerosi gli accordi raggiunti a questo riguardo: Proibizione degli esperimenti atomici nell'atmosfera, nello spazio e sui corpi celesti (1963) e non utilizzo dei fondali marini (1970), TNP (1968), INF (1987), Accordi SALT I e II (1972 e 1979), START I e II (1991 e 1992), SORT (2002), Convenzioni contro le armi chimiche e batteriologiche, Convenzione per la distruzione di tutte le armi nucleari (2017). Da evidenziare inoltre il divieto di militarizzazione di determinate aree: Antartide (1959), spazio extratrasferico, Luna e di altri corpi celesti (1967). Meritano di essere ricordate anche le intese per denuclearizzare alcuni territori (Accordi per l'America Latina, per settori del Sud-Est asiatico e del continente africano). Sarà oggetto di studio anche l'evoluzione dei conflitti convenzionali verso quelli asimmetrici, ibridi e cibernetici.

Testi di riferimento	Testi consigliati: programma del corso sviluppato durante le lezioni online registrate e disponibili. Oppure: M. De Leonardis, Ultima Ratio Regum. Forza militare e relazioni internazionali. Bologna 2013.
Obiettivi formativi	Il corso persegue risultati d'apprendimento secondo le indicazioni dei Descrittori di Dublino: modelli e logiche della storia internazionale contemporanea, capacità d'interpretazione e di sintesi comparativa, esposizione di problematiche, attività e confronti di gruppo, acquisizione e padronanza d'utilizzo di nozioni di base e di questioni complesse. Nonostante gli sforzi compiuti rimane la pericolosità di un "pianeta armato", l'inadeguatezza degli accordi raggiunti, il ricorso frequente a nuove forme di belligeranza e la delusione per l'incremento delle spese militari. La convivenza fraterna e responsabile dei popoli, libera dalla minaccia nucleare, è un obiettivo realistico o un'utopia?
Metodi didattici	Metodi didattici: lezioni frontali, seminari interdisciplinari. Esercitazioni scritte volontarie.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esami: valutazione orale in trentesimi. Commissione esami di profitto: prof. A. Duce, prof. Umberto Castagnino Berlinghieri, prof. Giulia Bassi, prof. Bruno Pierri.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
--------------------------	---------

Course Content

The hope of peoples to live in peace has never been extinguished; this has not prevented the use of war instruments although attempts have been made to reduce violence, prevent its causes and promote peace. The course examines this evolution over the past two centuries from the Congress of Vienna to today; emphasizes instruments adopted for disarmament, on the security needs of States and communities and on the desired peaceful coexistence. It should be pointed out that there is no customary obligation to disarm or control armaments as the latter are determined by the will of the powers concerned. Under this profile Disarmament measures are fragmented and complex (voluntary, reciprocal, general, regional, time-temporary, permanent, etc.); they also entailed prohibitions, controls and verifications (inspections, reviews and clauses of withdrawal). During the course the criteria adopted to promote an "international peaceful order" will be studied: the European Concert, the balancing alliances, the Congresses, the Hague peace system, the measures promoted by the League of Nations, the Briand-Kellogg Pact and the system established by the UN (Disarmament commissions, international conferences, special sessions, programmatic declarations). These political agreements have generally led to the adoption of arms containment and reduction measures. In this regard, there is talk of conventional and unconventional weapons. The first group includes those usually supplied to armies for which various restrictive measures have been adopted over time: Petersburg Declaration (1868), Geneva Conference (1925), Convention on the Prohibition of Anti-personnel Mines (1997), Convention against cluster munitions (2008), UN Arms Trade Treaty (2013). The weapons of "mass destruction" belong to the second group, that is, capable of causing a large number of victims and the devastation of vast territories (atomic, nuclear, bacteriological, biological and radiological). Numerous agreements have been reached in this regard: Prohibition of atomic experiments in the atmosphere, in space and on celestial bodies (1963) and non-use of the seabed (1970), TNP (1968), INF (1987), SALT Agreements I and II (1972 and 1979), START I and II (1991 and 1992), SORT (2002), Conventions against chemical and bacteriological weapons, Convention for the destruction of all nuclear weapons (2017). It should also be noted the prohibition of militarization of certain areas: Antarctica (1959), outer space, the Moon and other celestial bodies (1967). The agreements to denuclearise some territories (Agreements for America Latin, by sectors of Southeast Asia and the African continent). The evolution of conventional conflicts versus asymmetric, hybrid and cybernetic ones.

Reference Books

Recommended texts:
course program developed during recorded and available online lessons.
Or: M. De Leonardi, *Ultima Ratio Regum. Forza militare e relazioni internazionali*. Bologna 2013.

Learning Goals

The course pursues learning outcomes according to the indications of the Dublin Descriptors: models and logic of contemporary international history, capacity for interpretation and comparative synthesis, exhibition of problems, activities and group discussions, acquisition and mastery of use of basic notions and complex issues. Despite the efforts made, there remains the danger of an "armed planet", the inadequacy of the agreements reached, the frequent recourse to new forms of belligerence and the disappointment due to the increase in military spending. Is the fraternal and responsible coexistence of peoples, free from the nuclear threat, a realistic goal or a utopia?

Teaching Method

Teaching methods: lectures, interdisciplinary seminars. Voluntary written exercises.

**Detailed Description
of Assessment
Method**

Exams: oral evaluation out of thirty.
Exam Commission: prof. A. Duce, prof. Umberto Castagnino Berlinghieri,
prof. Giulia Bassi, prof. Bruno Pierri.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MOSCONI FRANCO	Matricola: 006123
Docenti	MOSCONI FRANCO, 5 CFU SCHIANCHI AUGUSTO, 4 CFU	
Anno offerta:	2023/2024	
Insegnamento:	02539 - ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2022	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/06	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Perché nelle nostre economie avanzate convivono piccole e medie imprese (PMI) con grandi imprese e multinazionali? Il corso si propone di gettare luce su questa domanda illustrando, in primo luogo, i principi fondamentali dell'Economia industriale (EI) che sono fondamentali per comprendere la «struttura dei mercati» (ad es., economie di scala, barriere all'entrata, integrazione verticale e concentrazione dei mercati). Le conoscenze fornite riguarderanno il paradigma tradizionale dell'EI (Struttura-condotta-performance, S-C-P) della «Scuola di Harvard» e le sue successive evoluzioni: la «Nuova EI» nata col lavoro di A. Jacquemin (“meccanismi di mercato vs comportamenti strategici”) e portata avanti, fra gli altri, da J. Sutton (teoria dei “sunk costs”). In secondo luogo, il Corso getterà luce sulle forme di mercato: dalla concorrenza perfetta, al monopolio, alle forme intermedie come l'oligopolio nelle sue varie formulazioni, alla concorrenza monopolistica. Per questa parte si farà ricorso anche alla Teoria dei giochi. In terzo luogo, il corso si soffermerà sulle politiche pubbliche, e in particolare sui loro effetti su S-C-P. Ci si soffermerà sulle politiche per la tutela della concorrenza (Antitrust), nonché sulla Nuova Politica industriale, viste in una prospettiva europea.</p>
Testi di riferimento	<p>D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Organizzazione Industriale, III[^] ed., Edizione italiana a cura di M. Beccarello e F. Mosconi, Milano, McGraw-Hill Italia, 2013 (or the English edition: Modern Industrial Organization, 4th ed.). Sulla piattaforma Elly verranno resi disponibili una serie di “Materiali didattici” per l'approfondimento di alcuni temi già trattati dal manuale.</p>

Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la rivisitazione della più classica delle questioni di EI, vale a dire la relazione fra «dimensione» e «concentrazione» di mercato (Conoscenze e la Capacità di comprendere) - Padroneggiare gli strumenti metodologici da applicare all'analisi dei settori industriali, col Mercato unico europeo quale naturale punto di riferimento (Conoscenze e la Capacità di comprendere applicate) - Comprendere i mutamenti nelle strategie delle imprese nel nuovo scenario competitivo (Autonomia di giudizio) - Comunicare sia con i manager d'impresa che con i policy-makers (Capacità comunicative) - Condurre rigorose analisi empiriche sia su settori industriali che su raggruppamenti di imprese, come ad es. distretti industriali e clusters (Capacità di apprendimento).
Prerequisiti	Una buona conoscenza della Microeconomia.
Metodi didattici	<p>Nelle lezioni frontali verranno, prima di tutto, illustrati i contenuti del manuale, uno dei più diffusi su scala internazionale per questa disciplina (si vedano, più sopra, i "Testi di riferimento"). Esso si articola in 15 capitoli e, in ognuno di essi, all'illustrazione della teoria economica propria dell'Economia Industriale si accompagna la presentazione di numerosi case-studies tratti dall'esperienza concreta.</p> <p>Il programma verrà completato con alcuni seminari tenuti da rappresentanti del mondo economico (imprenditori, dirigenti d'impresa e/o ricercatori di Uffici studi).</p> <p>Le slide utilizzate a integrazione delle lezioni verranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma ELLY. Queste slide vengono considerate parte integrante del materiale didattico. Si ricorda agli studenti non frequentanti di controllare il materiale didattico disponibile e le indicazioni fornite dai docenti tramite la piattaforma ELLY.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame scritto.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di applicarle verranno accertate con N. 2 domande a risposta aperta (ma su argomenti teorici ben identificabili nei capitoli del manuale) valutate fino a 10 punti ciascuna.</p> <p>Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno valutate verranno accertate con la richiesta di commentare brevemente una tabella o un grafico o un case-study, richiesta valutata fino a 10 punti. La durata della prova scritta è pari a 45 minuti. La prova scritta è valutata con scala 0-30. La lode viene assegnata nel caso di raggiungimento del massimo punteggio su ogni item a cui si aggiunga la padronanza del lessico disciplinare e il rigore nell'esposizione dei temi. Ogni risposta deve essere mantenuta in una pagina del foglio protocollo.</p>
Programma esteso	Il programma esteso comune per gli studenti di Scienze Politiche (SPERI) e Scienze Economiche e Aziendali (CLEI), così come il programma dedicato agli studenti di Scienze Politiche, verranno resi disponibili prima dell'inizio delle lezioni (tramite la piattaforma ELLY).
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9 e 12

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
9	Industria, innovazione e infrastrutture
12	Consumo e produzione responsabili



Testi in inglese

Language Teaching	Italiano
Course Content	<p>Why in our advanced economies do small and medium-sized enterprises (SMEs) coexist with big corporations and multinationals? The main purpose of this Course is to shed light on this issue. First of all, the fundamental principles of Industrial Organization (IO) will be explained in order to better understand “market structures” (e.g., economies of scale, barriers to entry, vertical integration, and market concentration). The subject matter runs from the traditional “Harvard School” IO paradigm (Structure-Conduct-Performance, S-C-P) into the “New” IO: market forces and strategic behaviour (A. Jacquemin) and its evolution into the “sunk costs theory” (J. Sutton). Secondly, the Course will shed light on market forms: Perfect competition, Monopoly, Oligopoly in its various models, Monopolistic competition. The presentation will also use the Theory of Games. Thirdly, the Course will focus on public policies, and, in particular, on their effects on S-C-P. In so doing, both Competition policy (antitrust, etc.) and the New Industrial Policy will be analysed from a European perspective.</p>
Reference Books	<p>D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Modern Industrial Organization, 4th edition, 2005 (Italian edition, Organizzazione Industriale, edited by M. Beccarello e F. Mosconi, III^ Italian edition, Milan, McGraw-Hill Italia, 2013). A set of “Didactic Materials” will be made available on the Elly platform for further investigation of some of the topics covered in the textbook.</p>
Learning Goals	<p>At the end of the course, students will be expected to be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> Understand new dynamics about the most classic element of IO: the relationship between the “dimension” and the “concentration” of markets (Knowledge and understanding); Master the methodological tools used in analysing industrial sectors, using the European Single Market as the natural point of departure (Applying knowledge and understanding); Understand the changes that business strategies undergo in reaction to new situations of competition (Making judgments); Interact with corporate executives and policymakers (Communication); Conduct rigorous empirical analyses on industrial sectors and on groups of enterprises, such as industrial districts and clusters (Lifelong learning skills).
Entry Requirements	A solid background in Microeconomics.
Teaching Method	<p>First, the lectures of this course will present the contents of the textbook, one of the most widely-used texts worldwide in this field (see the “Testi di riferimento” section above). The text is divided into 15 chapters, each of which illustrates elements of IO theory through the use of numerous case-studies that come from real-world experiences.</p> <p>The program will be rounded out by a series of seminars with representatives from the business community (entrepreneurs, executives and/or members of think-tanks).</p> <p>The slides used during lessons will be uploaded weekly on the ELLY platform. These slides are considered an integral part of the didactic materials. Students who are not attending lessons should check the available didactic materials and the instructions given by the instructor(s) on the ELLY platform.</p>
Detailed Description of Assessment Method	<p>Written Exam.</p> <p>Applying knowledge and understanding will be evaluated through 2 essay questions (on theoretical arguments that are clearly covered in the textbook), for a maximum of 10 points each.</p> <p>Communication skills using appropriate technical language, independence of opinion and learning skills will be evaluated through a brief commentary given about a table and/or a figure or a case-study, for a maximum of 10 points.</p> <p>The written exam will last 45 minutes and gives a score from 0-30. Cum laude recognition will be given to students who have received the</p>

maximum score on all items and who have shown mastery of the academic lexicon and precision in their explanation of the subject matter. Each answer must be contained within a single page.

Extended Program

The common extended program for both students of Political Science (SPERI) and Economics & Management (CLEI), as well as the program dedicated to students of Political Science, will be made available before classes begin (via Elly).

9 and 12

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
9	Industries, innovation and infrastructure
12	Responsible consumption and production

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 9 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **01961 - ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il programma dell'insegnamento include elementi di analisi sia microeconomica (studio dei processi decisionali dei singoli attori economici, quali consumatori o imprese, e della loro interazione in particolari mercati) sia macroeconomica (studio dei fenomeni concernenti il sistema economico nel suo complesso).

In particolare, il programma comprende i seguenti argomenti:

- una introduzione alla scienza economica; al fine di contribuire a colmare eventuali lacune nelle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, le prime lezioni (totale 6 ore) saranno finalizzate a consentire allo studente di familiarizzare con il linguaggio economico e a presentare eventuali approcci metodologici funzionali allo studio della materia;
- il principio del vantaggio comparato e le sue applicazioni;
- il funzionamento dei mercati economici, definendo e analizzando i concetti di domanda e offerta di mercato e introducendo il concetto di elasticità di domanda e offerta e le relative applicazioni;
- i concetti di surplus del consumatore, surplus del produttore ed efficienza del mercato;
- i concetti di esternalità, beni pubblici e risorse collettive;
- il comportamento delle imprese, riferendosi alle nozioni di funzione di produzione, di costo, di ricavo e di economie di scala;
- forme di mercato alternative, quali concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica;
- aspetti di contabilità nazionale (la misurazione del reddito di una nazione e le componenti del PIL);
- il concetto di crescita economica in relazione a quello di sviluppo

economico e le determinanti della crescita; il risparmio e l'investimento; la disoccupazione;

- il ruolo della moneta e la dinamica dei prezzi (le funzioni della moneta, la domanda e l'offerta di moneta, l'inflazione e i costi a essa connessi);
- le fluttuazioni economiche di breve periodo (il moltiplicatore della spesa, la domanda e l'offerta aggregata); l'influenza della politica monetaria e fiscale sulla domanda aggregata.

Testi di riferimento

N.G. MANKIW, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2021, Settima edizione (pp. 480).

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente dovrà acquisire la conoscenza delle nozioni e dei principi fondamentali dell'economia politica. In particolare, lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali inerenti: le caratteristiche delle diverse forme di mercato, i fallimenti del mercato, il comportamento delle imprese, il vantaggio comparato, gli aspetti di contabilità nazionale, il tema della crescita economica, le funzioni della moneta e le fluttuazioni cicliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità in ambito economico in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di efficienza ed equità dei mercati e a temi chiave in ottica macroeconomica, quali la disoccupazione, l'inflazione e le determinanti della crescita economica.

Autonomia di giudizio.

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici al centro del dibattito nazionale e internazionale, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.

Abilità comunicative.

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti di economia politica trattati.

Capacità di apprendere.

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere economico.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso lezioni frontali. Non si trascurerà tuttavia il coinvolgimento degli studenti, sollecitando interventi e domande relative agli argomenti trattati.

Le slides presentate dal docente saranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly (<https://elly2023.gspi.unipr.it/>).

Le slides sono di supporto allo studio, ma non sostituiscono i testi di riferimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed eventuale esame orale integrativo.

Prova scritta (durata: 1 ora e 15 minuti).

La conoscenza e la capacità di comprensione verranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti) che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 10 punti), strutturate su più punti, che richiedono

l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.
 La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica.
 La prova orale, da svolgersi in distinta giornata, ha carattere integrativo e opzionale.
 Sono ammessi alla prova orale gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione nella prova scritta pari ad almeno 16/30. Per chi sostiene la prova orale: le domande della prova orale riguardano l'intero programma e sono in numero non inferiore a due, di cui almeno una relativa a temi di microeconomia e almeno una a temi di macroeconomia.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The program of the course will consider both a microeconomic approach (the analysis of the behavior of single economic agents, such as consumers and firms, and of their interactions in single markets) and a macroeconomic one (the analysis of variables and phenomena at an aggregate level).</p> <p>More specifically, the program will focus on:</p> <ul style="list-style-type: none"> - an introduction to economics; in order to improve the preliminary knowledge possessed for the understanding of the topics covered in the program of the course, the first lessons (total 6 hours) will be aimed at enabling the student to familiarize with the economic language and at presenting possible methodological approaches to the study of the subject; - the principle of comparative advantage; - the functioning of the market, analyzing the concepts of demand and supply, and presenting the concept of elasticity of demand and supply and its applications; - the concepts of consumers surplus, producer surplus and market efficiency; - the concepts of externalities, public goods and common resources; - firm's behavior and the notions of production functions, costs, revenues, and economies of scale; - different types of market structures, such as perfect competition, monopoly, oligopoly and monopolistic competition - components of GDP and its measurement; - the concept of economic growth in relation to the concept of economic development and the determinants of economic growth; saving and investment; unemployment; - money and prices (the meaning of money; the functions of money; money supply and demand; inflation and its costs); - short-run economic fluctuations (spending multiplier, aggregate demand and aggregate supply); the influence of monetary and fiscal policy on aggregate demand.
Reference Books	<p>N.G. MANKIW, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2021, Settima edizione (pp. 480); The English edition of the volume is available. Note: some English versions does not include some arguments which are included in the program of the course.</p>
Learning Goals	<p>Knowledge and understanding. The student is expected to know the basic concepts and principles of political economy. In particular, the student is expected to acquire the</p>

fundamental knowledge related to: the characteristics of different types of market structures, the market failures, the behavior of firms, the principle of comparative advantage, the components and measurement of GDP, the notion of economic growth, the functions of money and the short-run economic fluctuations.

Applying knowledge and understanding.

The student should be able to understand and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to problems and issues of various complexity in the economic sphere related to issues discussed in the course, such as market efficiency and equity and the key issues in a macroeconomic perspective, such as unemployment, inflation, and the determinants of economic growth.

Making judgements.

At the end of the course the student should have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate, also through the collection of data and information from reliable sources.

Communication skills.

The students is expected to be able to communicate their own comments and ideas on the issues of political economy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills.

The student is expected to develop a personal method of study and to acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, more complex and thorough studies, particularly in respect to economic issues.

Entry Requirements

No

Teaching Method

Didactic activities will be conducted mainly through frontal lessons. However, students will be involved in the activities through questions and discussions.

The slides will be uploaded on Elly (<https://ellyph2023.gspi.unipr.it/>) on a weekly basis. They may help either attending or non-attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the handbook.

Detailed Description of Assessment Method

Written exam and possible additional oral exam.

Written test (1hour and 15 minutes).

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 5 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 10 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

The integrative and optional oral test is performed in a separate day. Students who

have obtained a written test score of at least 16/30 are admitted to the oral test. For students who take the oral test: the questions of the oral test concern all the issues of the course and the number of questions is not less than two. At least a question relates to microeconomic issues and at least one to macroeconomic issues.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **NATALE ANDREA VINCENZO** **Matricola: 005614**

Docente **NATALE ANDREA VINCENZO, 9 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **00532 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto l'individuazione delle linee fondamentali del sistema giuridico privatistico, e l'apprendimento delle principali nozioni sui suoi istituti. La prima parte del corso concerne: le fonti del diritto; l'interpretazione dei testi normativi; i diritti soggettivi; l'efficacia delle norme nei rapporti transnazionali; le persone fisiche; i diritti della personalità; gli enti. La seconda parte del corso concerne: nozioni generali di diritto di famiglia; le successioni a causa di morte in generale. La terza parte del corso è incentrata sui beni, diritti reali e possesso. La quarta parte del corso verte su: il rapporto obbligatorio; il contratto in generale; la compravendita; la responsabilità civile. L'ultima parte riguarda la tutela dei diritti (responsabilità patrimoniale e cause di prelazione; mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale).

Testi di riferimento

Il carico didattico di 9 CFU corrisponde a circa 540 pagine totali. Sulla piattaforma Elly 2022/2023, vengono messe a disposizione slides e commenti, che possono costituire direttamente oggetto di studio della materia. In alternativa, lo studio può essere condotto su di un Manuale universitario aggiornato. Si consiglia: Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Giappichelli, Torino, ult. ed., limitatamente alle seguenti parti: Parte I (Introduzione); Parte II (I soggetti, escluso il cap. V); Parte III (Il diritto di famiglia); Parte IV (Le successioni, esclusi capp. X e XI); Parte V (Beni, diritti reali e possesso); Parte VI (Le obbligazioni, esclusi i par. da 2.3 a 3.5 del cap. XV); Parte VII (Disciplina generale dei contratti); Parte VIII (soltanto cap. XX, par. 1, 1.1 e 1.2). In ogni caso, per la preparazione, è sempre indispensabile affiancare lo studio del materiale pubblicato su Elly 2022/2023 o del Manuale, alla

consultazione della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi speciali, che si trovano in appendice alle più diffuse edizioni aggiornate del Codice civile. In particolare, occorre prendere visione del materiale normativo pubblicato sulla piattaforma "Elly" (solo rispetto alle norme ivi indicate): l. 219/2017; D.lgs. 117/2017; l. 76/2016.

Ai fini di una verifica personale della preparazione prima dell'esame di profitto, si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi soltanto alle parti in programma (con esclusione anche del diritto di famiglia), proposti in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecentoquesiti con le risposte ragionate, CEDAM, Padova, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Sapere valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Non è previsto alcun insegnamento propedeutico al corso.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 48 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Parallelamente, nell'arco di 18 ore complessive, gli istituti saranno approfonditi attraverso lo studio guidato di casi e di alcune pronunzie giurisprudenziali, pubblicate anche sulla piattaforma Elly 2023/2024.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e rispetto a tutte le parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza (18/30) si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

Per gli Studenti frequentanti (ossia risultanti presenti in aula ad almeno 3 lezioni su 4, casualmente scelte dal Docente per la raccolta delle presenze, durante l'intera durata del corso), è prevista una prova parziale scritta, la cui data sarà comunicata dal Docente. La prova avrà ad oggetto gli argomenti studiati nel Corso, dal principio, fino alla parte relativa ai beni, diritti reali e possesso inclusa (v. sopra "Testi di riferimento"). Il tempo assegnato per la prova è di 50 minuti. La prova, composta di 30 domande a risposta multipla, è valutata in trentesimi. La valutazione si otterrà scalando dal punteggio di 32 il valore di -1 per ciascuna risposta errata o non data. La soglia della sufficienza corrisponde al punteggio di 18, così calcolato (a sua volta da intendersi corrispondente alla votazione di 18/30).

Durante la prova non è consentito l'uso dei codici, né dei manuali o di altri materiali di studio.

Gli esiti della prova sono comunicati entro tre giorni dal relativo

svolgimento, mediante pubblicazione di apposita tabella, recante il solo numero di matricola dello studente, nel sito web del Dipartimento. Chi abbia conseguito la sufficienza nella prova parziale, può accedere all'integrazione orale, sostenendo, in uno degli appelli ufficiali d'esame, la parte del programma che va dai diritti reali di godimento inclusi, fino alla conclusione degli argomenti studiati nel Corso (v. sopra "Testi di riferimento"). Il voto finale, in trentesimi, risulta dalla media tra i due punteggi, quello della prova parziale scritta e quello dell'integrazione orale, e viene comunicato immediatamente al termine di quest'ultima.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	<p>The course is aimed at identifying the fundamental lines of the private legal system, and learning the core notions of its institutes.</p> <p>The first part of the course deals with: the interpretation of normative texts; Subjective rights; The effectiveness of norms in transnational relations; persons; Personality rights; The entities. The second part of the course is general family law; Successions in general.</p> <p>The third part of the course is focused on property, rights and ownership. The fourth part of the course deals with: the mandatory relationship; The contract in general; The trade; Civil liability. The last part concerns the protection of rights (capital liability and causes of pre-emption, means of preservation of the asset guarantee).</p>
Reference Books	<p>The teaching load of 9 credits corresponds to about 540 pages in total. On the Elly 2022/2023 platform, slides and comments have been made available, which can directly constitute the subject of study of the subject.</p> <p>The study can be conducted on an updated university manual. We recommend: Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Giappichelli, Torino, latest edition: Part I (Introduction); Part II (Subjects, excluding chapter V); Part III (Family Law); Part IV (Successions, excluding chapters X and XI); Part V (Property, Real Rights and Possession); Part VI (Obligation, excluding par. 2.3-3.5 of chapter XV); Part VII (General Contracts); Part VIII (only chapter XX, par. 1, 1.1 and 1.2).</p> <p>In any case, for the preparation, it is always essential to combine the study of the material published on Elly 2021/2022 or the manual, the consultation of the Constitution, the Civil Code and the main special laws, which are found in the appendix to the most popular updated editions of the Civil Code. In particular, it is necessary to view the regulatory material published on the "Elly" platform (only with respect to the standards indicated therein): l. 219/2017; Leg. 117/2017; L. 76/2016. For the purposes of a personal verification of the preparation before the exam, it is suggested to carry out the questions, related only to the parts in the program, proposed in: G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecentoquesiti con le risposte ragionate, CEDAM, Padova, latest edition.</p>
Learning Goals	<p>The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; remember the

- basic definitions; understand the concepts; interpret norms by systematic method (knowledge and understanding skills).
- 2. Apply the interpretations acquired to simple concrete cases, under the guidance of the teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
- 3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
- 4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).
- 5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

Entry Requirements

There is no prerequisite for the course.

Teaching Method

Didactic activities will be conducted through oral lessons, for 48 hours. During the lessons, centered, from time to time, on the deepening of some institutes, dialogue with the class will be privileged. At the same time, over a total of 18 hours, the institutes will be studied in depth through some elementary cases and judgments, also published on the Elly 2023/2024 platform.

Detailed Description of Assessment Method

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with during the lessons, as well as the ability to apply such knowledge to elementary concrete cases that are envisaged during the exam. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

For attending Students (present in the classroom at least 3 out of 4 lessons, randomly chosen by the Professor to collect attendance, during the entire duration of the course) there will be a partial written test, the date of which will be communicated by the Professor. The test will focus on the topics studied in the course, from the beginning, up to the part relating to property included (see above "Reference texts"). The time allotted for the test is 50 minutes. The test, consisting of 30 multiple choice questions, is evaluated on thirty. The evaluation will be obtained by scaling from the score of 32 the value of -1 for each wrong or not given answer. The sufficiency threshold corresponds to the score of 18, thus calculated (to be considered corresponding to the score of 18/30). During the test, the use of codes, manuals or other study materials is not allowed.

The results of the test are communicated within three days of their performance, by publishing a special table, bearing only the student's ID number, on the Department's website.

Those who have obtained the sufficiency in the partial test, can access the oral integration, taking, in one of the official exam sessions, the part of the program that goes from the real rights and possession, up to the conclusion of the topics studied in the Course (see above " Referral texts "). The final mark, out of thirty, is the average of the two marks, that of the partial written test and that of the oral integration, and is communicated immediately at the end of this.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VALENTI VERONICA** **Matricola: 007031**

Docente **VALENTI VERONICA, 9 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **01977 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).

E' previsto altresì lo svolgimento di attività seminariale avente ad oggetto gli aspetti più problematici delle democrazie contemporanee.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame, è necessario studiare uno dei seguenti manuali:
- A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione;
- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, G. Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Obiettivi formativi

Il corso intende fare acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche del diritto pubblico nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche.
Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:
- l'approfondita conoscenza delle categorie giuridiche del diritto pubblico italiano ;
- la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi normativi e delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Il corso sarà articolato principalmente in lezioni frontali.
Si terranno anche seminari dedicati allo studio della tutela multilivello di alcuni diritti fondamentali; all'esperienza democratica del nostro Paese, nonché agli aspetti più problematici delle democrazie del XXI secolo.

Altre informazioni

Ulteriore materiale didattico sarà disponibile sul portale Elly dell'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti non frequentanti:
L'esame consiste in una prova orale, durante la quale le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti trattati durante i seminari. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Infine, le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.
Per studenti frequentanti:
L'esame è suddiviso in due prove:
- una prova intermedia scritta, volta ad accertare le conoscenze dello studente, sul sistema delle fonti del diritto nonché sulle nozioni di forma di stato e forma di governo;
- una prova orale, sulla forma di governo parlamentare italiana, sui singoli organi costituzionali e sul sistema di tutela dei diritti fondamentali.
In caso di esito negativo della prova scritta, lo studente dovrà sostenere l'esame orale sull'intero programma.

Sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti, l'esame di profitto sarà svolto in presenza.

Programma esteso

Il corso è articolato in cinque parti.
La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.
La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.
La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).
La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).
Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata ad attività seminariale, avente ad oggetto il ruolo dei partiti politici nelle democrazie moderne, e agli aspetti più problematici inerenti alla democrazia interna ed esterna degli stessi.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>The course is organized into five parts. The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the Italian constitutional history. The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and</p>
----------------	--

direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order).

The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the challenging aspects of contemporary democracies.

Reference Books

For the exam preparation, the student has to study one of the two following books:

- A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione;
- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione.

Learning Goals

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and the main problem of the public law as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the same matter .

At the end of the course, the students must achieve:

- the knowledge and understanding of the categories of the public law;
- the understanding and the making judgements abilities, that means to understand and comment the laws and the decisions related to the topics studied during the course;
- the applying knowlwdges and the understanding ability as well as the communication skills, that means to apply the acquired knowledges to the concrete cases and to support each thesis with appropriate juridical language and arguments.

Entry Requirements

no one

Teaching Method

The course will consist of frontal lessons. During the course, there will also be seminars dedicated to the study of multi-level protection of the fundamental rights as well as to the juridical analysis of the events relating to the Italian democratic experience and to the challenging aspects of contemporary democracies.

Other

other learning material will be available on the Elly platform.

Detailed Description of Assessment Method

For non-attending students:

The exam consists of an oral test. During the exam, the knowledge and understanding abilities will be assessed through at least two questions to verify the knowledge of the matters of the course. The applying knowledges and the making judgements abilities will be assessed through the discussion of the topics analyzed during the seminars. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive juridical arguments, to use the appropriate juridical language and to clarify the meaning of some public law concepts. Finally, the learning skills will be assessed through the transversal evaluation of the answers to the questions as a whole.

For attending students:

The exam is divided into two tests:

- a written exam, about the sources of law as well as about the different forms of state and forms of government;
- an oral test, about the form of Italian parliamentary government, about each constitutional bodies and about the system of protection of fundamental rights.

If the student does not pass the written test, the student will have to take the oral exam on the whole program.

The examination will be carried out in the presence of the students. In the event of a continuing health emergency, and depending on how the emergency evolves, the exam may be carried out either in mixed mode (i.e. in presence, but with the possibility of taking the exam also at a distance for students who request it to the Professor), or only online. Information on the chosen mode will be published on the SES3 system in time before the exam takes place.

Extended Program

The course is organized into five parts.

The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the Italian constitutional history.

The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order).

The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the challenging aspects of contemporary democracies.

Goal 16: Peace, Justice and Strong Institutions

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTAGNINO BERLINGHIERI UMBERTO** **Matricola: 032121**

Docente **CASTAGNINO BERLINGHIERI UMBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1011664 - LE RELAZIONI INTERNAZIONALI DELLA SANTA SEDE NEGLI ULTIMI DUE SECOLI**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2021**

CFU: **6**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Dopo una preliminare panoramica sul linguaggio diplomatico e su alcuni concetti e distinzioni fondamentali (Santa Sede, Chiesa, Stato pontificio, Potere temporale), il corso prenderà in esame l'attività diplomatica della Santa Sede nella sua veste di soggetto di diritto internazionale e di vero e proprio attore non statale sulla scena mondiale. Un sintetico excursus storico sulle origini della diplomazia pontificia dall'età apostolica fino alla modernità prederà l'analisi della struttura e del funzionamento dell'apparato diplomatico pontificio, prestando particolare attenzione alle articolazioni della Segreteria di Stato del Romano Pontefice, in quanto organo preposto ad attendere alle questioni da trattare con i governi degli Stati (come la stipulazione di Concordati o accordi simili) e a gestire la rappresentanza pontificia presso gli organismi e le conferenze internazionali. La seconda parte del corso si focalizzerà sull'analisi di alcuni momenti storici di svolta degli ultimi due secoli di relazioni della Santa Sede con i governi civili: dal periodo di passaggio tra Ancien Régime ed età contemporanea, con il lungo cammino di riavvicinamento tra Roma e la Corte britannica; all'attività della diplomazia pontificia nella Restaurazione operata dal Congresso di Vienna (1814-15); alla problematica Questione Romana, che coinvolse significativamente le relazioni della Sede Apostolica con le Grandi Potenze cattoliche e non cattoliche, fino al suo superamento con la Conciliazione del 1929; all'atteggiamento dei Pontefici riguardo alla guerra e, in particolare, in occasione dei due conflitti mondiali; fino agli interventi pubblici e, insieme, all'opera silenziosa della diplomazia pontificia durante la Guerra Fredda e per il superamento di essa.

Testi di riferimento	<p>Per la preparazione dell'esame, oltre agli appunti dalle lezioni, si rimanda ai seguenti volumi.</p> <p>1) M. F. Feldkamp, La diplomazia pontificia. Da Silvestro I a Giovanni Paolo II. Un profilo, Jaca Book, Milano, 1998. I frequentanti possono sostituire questo testo con gli appunti dalle lezioni.</p> <p>2) U. Castagnino Berlinghieri, Diplomazia senza Stato: Santa Sede e Potenze europee. Le relazioni con la Duplice Monarchia austro-ungarica e con la Terza Repubblica francese (1870-1914), Vita e Pensiero, Milano, 2013.</p> <p>3) Due saggi a scelta tratti da Fede e Diplomazia. Le relazioni internazionali della Santa Sede nell'età contemporanea, a cura di Massimo de Leonardis, EduCatt, Milano, 2014.</p>
Obiettivi formativi	<p>Le relazioni tra gli attori statuali e non statuali del sistema internazionale ricadono nello specifico oggetto d'indagine della disciplina di storia delle relazioni internazionali. Tra questi attori non statuali rientra indubbiamente a pieno titolo la Santa Sede (o Sede Apostolica), in quanto ente che, con posizioni e ruoli diversi nel corso della storia, ricopre un posto rilevante, talvolta determinante, sulla scena mondiale. Obiettivo del corso è rendere consapevoli di come tale ruolo quasi sui generis della Santa Sede si sia consolidato e sia stato riconosciuto nella prassi diplomatica del passato e del presente. La Santa Sede, di per sé organo di governo centrale della Chiesa cattolica e titolare della più antica diplomazia del mondo, continua infatti a operare nelle relazioni internazionali non in quanto Potenza territoriale, ma nella sua unicità di soggetto di diritto internazionale che prescinde, appunto, dalla titolarità di un sia pur minimo Potere temporale.</p>
Prerequisiti	<p>Nessuno.</p>
Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali saranno integrate dalla proiezione di diapositive per l'esame di testi di trattati e concordati e di mappe storiche. Sono anche previsti incontri seminariali e conferenze con esperti e studiosi.</p> <p>Le lezioni intendono orientare l'attenzione dello studente sul percorso formativo proposto in una panoramica quanto più ampia possibile e fornirgli le chiavi di lettura e l'approccio metodologico da applicare a quanto si ritroverà ad affrontare nel proprio studio personale. Esse rappresentano dunque un arricchimento a complemento dei volumi indicati e non hanno la pretesa di esaurire o di trattare con lo stesso grado di approfondimento tutti e singoli gli argomenti del programma di studio. Alla sensibilità e alla maturità del discente resta affidato il saper trarre giovamento dalle lezioni nei termini sopra indicati.</p>
Altre informazioni	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>In linea con gli obiettivi formativi espressi, l'esame consiste in un colloquio orale teso ad accertare, attraverso due o tre domande, non solo la conoscenza e la comprensione dei temi del programma del corso, ma anche la capacità di applicare gli strumenti metodologici acquisiti e di saper collegare sinotticamente gli avvenimenti storici. Concorrono dunque alla definizione del voto finale, espresso in trentesimi, la capacità sia di sintesi sia di analisi in relazione ad un problema storico proposto al candidato, il grado di precisione concernente almeno i dati storici fondamentali, l'accuratezza espositiva e la proprietà di lessico della disciplina.</p>
Programma esteso	

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi in inglese

Language Teaching	Italian
--------------------------	---------

Course Content	<p>After a preliminary overview of the language of diplomacy and some fundamental concepts and definitions (Holy See, Church, Papal State, Temporal Power), the course will examine the diplomatic activity of the Holy See in its quality as a subject of international law and as a true non-state actor on the world scene. A brief historical excursus on the origins of papal diplomacy from the apostolic age to modernity will precede the analysis of the structure and functioning of the pontifical diplomatic apparatus, focusing in particular on the articulations of the Roman Pontiff's Secretariat of State, as the body responsible for dealing with the governments of states (such as the stipulation of Concordats or similar agreements) and for managing papal representation at international bodies and conferences. The second part of the course will focus on the analysis of some historical turning points in the last two centuries of the Holy See's relations with civil governments: from the period of transition between the Ancien Régime and the contemporary age, with the long progress of rapprochement between Rome and the British Court; to the activity of papal diplomacy in the Restoration established by the Congress of Vienna (1814-15); to the problematic Roman Question, which significantly involved the relations of the Apostolic See with the Great Catholic and non-Catholic Powers, until its settlement with the "Conciliazione" of 1929; to the Pontiffs' attitude towards war and, in particular, on the occasion of the two world wars; to the public interventions and, at the same time, the silent work of papal diplomacy during the Cold War and in order to resolve it.</p>
-----------------------	--

Reference Books	<p>In order to prepare for the examination, in addition to the lecture notes, please refer to the following volumes.</p> <ol style="list-style-type: none">1) M. F. Feldkamp, <i>La diplomazia pontificia. Da Silvestro I a Giovanni Paolo II. Un profilo</i>, Jaca Book, Milano, 1998. Attending students may substitute this text with lecture notes.2) U. Castagnino Berlinghieri, <i>Diplomazia senza Stato: Santa Sede e Potenze europee. Le relazioni con la Duplice Monarchia austro-ungarica e con la Terza Repubblica francese (1870-1914)</i>, Vita e Pensiero, Milano, 2013.3) <i>Due saggi a scelta tratti da Fede e Diplomazia. Le relazioni internazionali della Santa Sede nell'età contemporanea</i>, a cura di Massimo de Leonardis, EduCatt, Milano, 2014.
------------------------	--

Learning Goals	<p>The relations between state and non-state actors in the international system belong to the specific object of study of the discipline of the history of international relations. Among these non-state actors is undoubtedly included in its own right the Holy See (or Apostolic See), as an entity that, with different positions and roles in the course of history, holds a relevant, sometimes decisive, place on the world scene. The aim of the course is to make students aware of how this almost sui generis role of the Holy See has been consolidated and recognised in the diplomatic practice of the past and present. The Holy See, in itself the central government of the Catholic Church and the holder of the oldest diplomacy in the world, continues to operate in international relations not</p>
-----------------------	--

as a territorial power, but in its uniqueness as a subject of international law that is regardless of the entitlement of any temporal power.

Entry Requirements

None.

Teaching Method

Lectures will be supplemented by slide presentations for the analysis of treatise and concordat texts and historical maps. Seminar meetings and lectures with experts and scholars are also planned.

The lectures are intended to focus the student's attention on the proposed course of study in as broad an overview as possible and to provide him/her with the keys to interpretation and the methodological approach to be applied to what he/she will face in his/her personal study. They therefore represent a complementary enrichment to the volumes indicated and do not claim to exhaust or treat with the same degree of thoroughness all the subjects of the syllabus. It remains up to the sensitivity and maturity of the learner to be able to benefit from the lessons in the terms outlined above.

Other**Detailed Description of Assessment Method**

According to the stated educational objectives, the examination consists of a two or three-question oral interview aimed at testing not only knowledge and understanding of the themes of the course programme, but also the ability to apply the methodological instruments gained and to be able to synoptically correlate historical events. The final assessment, calculated out of 30 marks, is based upon the candidate's ability to synthesise and analyse a historical problem, the exactitude regarding at least the most significant historical data, the correctness of the presentation and the vocabulary of the discipline.

Extended Program**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 8 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **03568 - POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2021**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dell'azione economica pubblica e si articola in tre parti principali.

La prima considera l'analisi relativa alla definizione di criteri od obiettivi della politica economica. In questa parte si trattano i seguenti temi: preferenze individuali e sociali; criterio paretiano e nuova economia del benessere; teorie della giustizia, funzioni del benessere e ottimo sociale; preferenze sociali e istituzioni (stato e mercato). In questa parte si propone inoltre un focus sia sulla nascita e l'evoluzione del welfare state e sul concetto di secondo welfare sia sul concetto di responsabilità sociale d'impresa.

La seconda parte introduce alcuni elementi fondamentali di macroeconomia finalizzati all'analisi degli interventi di politica macroeconomica. In questa parte del corso si trattano: il modello keynesiano semplice e il modello IS-LM e si introduce l'idea di approccio a più livelli. Si propone inoltre un approfondimento sul concetto di PIL quale indicatore di benessere e un focus sul Paradosso di Easterlin.

L'ultima parte analizza il processo di integrazione europea, considerando la teoria delle aree valutarie ottimali e discutendo costi e benefici di una valuta comune. In questa parte si propone inoltre un approfondimento sui parametri di Maastricht e si analizza il concetto di austerità espansiva.

Testi di riferimento

N. ACOCELLA, Fondamenti di politica economica, Carocci editore, 2011, solo le seguenti parti: capitoli 1,2,3,4,5 e 6 (del capitolo 6 solo i paragrafi 9 e 10).

V. VALLI, A. GEUNA e R. BURLANDO, Politica economica e macroeconomia, Carocci editore, 2010, solo i seguenti capitoli: 1,2,3,6,11 e 12.

N.G. MANKIW e M.P. TAYLOR

Principi di economia

Settima edizione, 2018, solo capitolo 37.

F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2013), Primo Rapporto sul Secondo welfare in Italia, Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi. Solo l'introduzione, di Ferrera M. e il primo capitolo "Tra nuovi bisogni e vincoli di bilancio: protagonisti, risorse, innovazione sociale" di Maino F.

<https://www.secondowelfare.it/rapporto-sw/primo-rapporto-sul-secondo-welfare/>

F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2019), Nuove alleanze per un welfare che cambia

Quarto Rapporto sul secondo welfare in Italia; Solo introduzione e paragrafo 1.1 del primo capitolo, "Un rinnovato protagonismo per stakeholder e corpi intermedi?"

Il secondo welfare, tra evoluzioni concettuali e sviluppi empirici" di Maino F. e Razetti F.

<https://www.secondowelfare.it/rapporto-sw/4r2w/>

Ulteriori indicazioni relative ai testi di riferimento per l'esame potranno essere fornite sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente dovrà conoscere i principi fondamentali della politica economica. In particolare, lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali riguardanti: la

logica della politica economica; preferenze individuali e sociali; criterio paretiano e nuova economia del benessere; teorie della giustizia e funzioni del benessere sociale; preferenze sociali e istituzioni; elementi fondamentali di macroeconomia finalizzati all'

analisi degli interventi di politica macroeconomica; interventi di politica monetaria e fiscale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Lo studente dovrà essere in grado di discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti temi di politica economica, con riferimento, ad esempio, alla logica della politica economica o all'efficacia di politiche economiche alternative alla luce di modelli teorici diversi.

Autonomia di giudizio.

Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di analizzare criticamente i principali fatti al centro del dibattito di politica economica nazionale e internazionale, interpretandone la logica e valutandone le possibili conseguenze alla luce degli approcci e dei modelli studiati.

Abilità comunicative.

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare con un linguaggio adeguato e in modo efficace a diversi interlocutori le proprie riflessioni riguardo ad azioni e proposte alternative di politica economica esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

Capacità di apprendere.

Lo studente dovrà acquisire la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo l'analisi e la comprensione della logica alla base di possibili proposte e azioni di politica economica e dei loro potenziali effetti.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di profitto di Politica economica (SECS-P/02) occorre aver superato l'esame di Economia politica (SECS-P/01).

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso lezioni frontali. Non si trascurerà tuttavia il coinvolgimento degli studenti, sollecitando interventi e domande relative agli argomenti trattati. Sono inoltre previsti lavori di gruppo (facoltativi) svolti durante il corso.

Le slides delle lezioni saranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly (<https://elly2023.gspi.unipr.it/>).

Le slides sono di supporto allo studio, ma non sostituiscono i testi di riferimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed eventuale esame orale integrativo.

Prova scritta (durata: 1 ora e 15 minuti).

La conoscenza dei temi trattati verrà accertata con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti) che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva comprensione delle nozioni

e dei temi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 10 punti), strutturate su più punti, che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica.

La prova orale, da svolgersi in distinta giornata, ha carattere integrativo e opzionale.

Sono ammessi alla prova orale gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione nella prova scritta pari ad almeno 16/30. Per chi sostiene la prova orale: le domande della prova orale riguardano l'intero programma e sono in numero non inferiore a due.

Lavori di gruppo (facoltativi) svolti durante il corso potranno integrare (fino a un massimo di 3 punti) la valutazione finale.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>The subject of the course is the analysis of the economic action of the public sector. The course is divided into four main parts.</p> <p>The first part considers the definition of criteria or objectives of economic policy. This part focuses on the following topics: individual and social preferences; the pareto criterion and the new welfare economics; theories of justice, social welfare functions and social optimum; social preferences and institutions (state and market). This part also presents a focus both on the evolution of the welfare state and on the concept of "second welfare" and on the concept of corporate social responsibility.</p> <p>The second part introduces some fundamental elements of macroeconomics in order to analyze the economic policy at a macro level. This part analyzes: the simple keynesian model, the IS-LM model, and the idea of multi-level approach. Finally, this part presents an analysis of the notion of GDP as an indicator of welfare and discusses the Easterlin Paradox.</p> <p>The third part considers the monetary policy, the fiscal policy and aspects related to microeconomic policy.</p> <p>The last part of the course analyzes the European integration, focusing on the theory of the Optimum Currency Area, evaluating costs and benefits of a common currency. This part also analyzes the Maastricht criteria and discusses the idea of expansionary austerity.</p>
----------------	--

Reference Books	<p>N. ACOCELLA, Fondamenti di politica economica, Carocci editore, 2011, chapters 1,2,3,4,5 and 6 (with respect to chapter 6 only sections 9 and 10).</p> <p>V. VALLI, A. GEUNA and R. BURLANDO, Politica economica e macroeconomia, Carocci editore, 2010, only chapters: 1,2,3, 6, 11 and 12.</p> <p>N.G. MANKIWI and M.P. TAYLOR, Principi di economia Settima edizione, 2018, only chapter 37.</p> <p>F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2013), Primo Rapporto sul Secondo welfare in Italia, Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi. Only the introduction - Ferrera M. and the first chapter "Tra nuovi bisogni e vincoli di bilancio: protagonisti, risorse, innovazione sociale" - Maino F.</p>
-----------------	---

<https://www.secondowelfare.it/rapporto-sw/primo-rapporto-sul-secondo-welfare/>

F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2019), Nuove alleanze per un welfare che cambia

Quarto Rapporto sul secondo welfare in Italia; Solo introduzione e paragrafo 1.1 del primo capitolo, "Un rinnovato protagonismo per stakeholder e corpi intermedi?"

Il secondo welfare, tra evoluzioni concettuali e sviluppi empirici" di Maino F. e Razetti F.

<https://www.secondowelfare.it/rapporto-sw/4r2w/>

Additional exam reference texts may be indicated on the Elly platform prior to the start of the course.

Learning Goals

Knowledge and understanding.

The student is expected to know the basic concepts and principles of economic policy. In particular, the student is expected to acquire the fundamental knowledge related to: the "logic" of economic

policy; individual and social preferences; the pareto criterion and the new welfare economics; theories of justice and social welfare functions; social preferences and institutions; fundamental elements of macroeconomics; monetary policy, fiscal policy.

Applying knowledge and understanding.

The student will be able to maintain and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to economic policy issues, such as the logic of economic policy or the efficiency of diverse economic policies on the basis of different theoretical models.

Making judgements.

At the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate of economic policy, by evaluating their logic and effects in the light of the different approaches and theoretical models analyzed.

Communication skills.

Students will be able to communicate their own comments and ideas on the issues of economic policy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills.

Student will acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, the analysis and the understanding of the logic behind alternative economic policies and of their potential effects.

Entry Requirements

The exam of Political economy is propedeutic to the exam of Economic policy.

Teaching Method

Didactic activities will be conducted mainly through frontal lessons.

However, students will be involved in the activities through questions and discussions. Moreover, optional work in groups will be proposed.

The slides will be uploaded on Elly (<https://elly2023.gspi.unipr.it/>) on a weekly basis.

They may help either attending or non-attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the handbook.

Detailed Description of Assessment Method

Written exam and possible additional oral exam.

Written test (1 hour and 15 minutes).

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 5 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 10 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

The integrative and optional oral test is performed in a separate day.

Students who have obtained a written test score of at least 16/30 are admitted to the oral test. For students who take the oral test: the questions of the oral test concern all the issues of the course and the number of questions is not less than two.

Optional work in groups realized during the course can add up to 3 points to the final evaluation.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTELLI EMANUELE** **Matricola: 206911**

Docente **CASTELLI EMANUELE, 10 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **00895 - SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **10**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento La lingua di insegnamento è l'italiano, ma alcune lezioni saranno in inglese

Contenuti Il corso fornirà agli studenti le conoscenze di base relative ai diversi sistemi politici esistenti, con un focus specifico sul funzionamento dei sistemi politici democratici e anche attraverso diversi esempi pratici tratti dal dibattito politico italiano. Dopo una breve introduzione sull'evoluzione e il significato dello Stato-Nazione, il corso prenderà in esame i diversi paradigmi teorici sulla democrazia, le democratizzazioni e le non democrazie (autoritarismi, totalitarismi e altri tipi di autocrazie). In seguito, le lezioni verteranno esclusivamente sui fenomeni e sulle dinamiche che caratterizzano le democrazie contemporanee: culture politiche, partecipazione e interessi, partiti politici e sistemi di partito, effetti delle elezioni e dei sistemi elettorali, parlamenti, funzionamento dei sistemi di governo, welfare state, burocrazia e politiche pubbliche. Sono previste alcune lezioni laboratoriali a metà del corso, che si concluderà con un breve esame delle istituzioni europee e delle sfide lanciate dalla globalizzazione allo Stato-Nazione.

Testi di riferimento La bibliografia per l'esame si compone di un manuale e di 1 ulteriore capitolo in pdf (facente parte del manuale ma non incluso nell'edizione cartacea).

Il manuale è: Caramani D. (a cura di), *Scienza Politica*, II edizione, Milano, Egea, 3° edizione 2022

L'ulteriore capitolo del volume su:

- Welfare state

è disponibile in pdf sul sito egeaonline.it (previa registrazione), o tramite il docente.

Obiettivi formativi

Obiettivo principale dell'insegnamento è quello di consentire agli studenti di raggiungere una conoscenza di base delle istituzioni, dei regimi e dei fenomeni politici, oltre che dei meccanismi che caratterizzano il funzionamento delle democrazie contemporanee.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce una panoramica sui paradigmi fondamentali utilizzati dalla Scienza Politica per l'analisi dei principali fenomeni politici e gli strumenti concettuali per interpretare in modo critico il dibattito politico contemporaneo. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno le conoscenze fondamentali relative ai sistemi politici contemporanei e la capacità di analizzare le loro principali caratteristiche, riuscendo così ad interpretare gli eventi e le dinamiche principali dei sistemi politici contemporanei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Verranno presi in esame i principali modelli teorici della letteratura politologica e, per ognuno di essi, verrà fornito almeno un esempio di possibile applicazione pratica, anche attraverso l'analisi di diversi casi di studio. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di leggere la realtà politica contemporanea attraverso i principali paradigmi della Scienza Politica e di comprendere in modo critico il dibattito politico italiano, anche con il riferimento a quanto avviene nelle altre democrazie occidentali.

Autonomia di giudizio

Sulla base delle conoscenze analitiche di base fornite durante le lezioni, ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di interpretare criticamente la complessità delle democrazie contemporanee, l'intrinseca ambivalenza dei fenomeni politici e i trade-off impliciti in ogni decisione politica. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di formulare in modo articolato il proprio punto di vista sulle principali questioni che caratterizzano il dibattito politico contemporaneo, anche alla luce delle altre prospettive analitiche esistenti.

Abilità comunicative

Come per le altre scienze sociali, anche la Scienza Politica è caratterizzata da un proprio lessico specifico e da una propria modalità di articolazione dei concetti e dei paradigmi analitici. Ci si attende dunque che, al termine del corso, gli studenti posseggano la capacità di comunicare con chiarezza e di discutere in modo critico le principali questioni relative alla politica italiana, anche attraverso il riferimento ai dibattiti della disciplina e al funzionamento delle altre democrazie contemporanee.

Capacità di apprendimento

Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di approfondire qualsiasi tema riconducibile alla Scienza politica, sia sul versante comparativistico che su quello internazionalistico, e di poter frequentare con successo qualsiasi altro corso avanzato di Scienza politica.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali, nel corso delle quali si prevede di coinvolgere gli studenti nella discussione delle principali questioni inerenti al dibattito politico italiano. A queste si aggiungeranno periodicamente momenti di lavoro laboratoriale e analisi di studi di caso, al fine di migliorare la comprensione delle dinamiche politiche, il lessico specifico della disciplina e la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'attualità politica europea.

Le slides delle lezioni saranno caricate su Elly con cadenza settimanale. Le slides sono di supporto allo studio, ma non sostituiscono i testi di riferimento.

Altre informazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà scritto, con un'eventuale integrazione orale.

La prova scritta (durata: 1 ora e 30 min), semistrutturata, sarà divisa in due sezioni:

a) una prima sezione con 10 domande di contenuto e risposte a scelta multipla:

b) una seconda sezione con 3 domande a risposta aperta per verificare il lessico e la capacità di articolare i concetti e di argomentare.

La conoscenza e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi della disciplina saranno verificate attraverso la prima sezione dell'esame scritto (1 punto ogni domanda).

La capacità di applicare la conoscenza acquisita e di formulare giudizi autonomi saranno invece verificate attraverso le tre domande aperte (6 punti max per ogni domanda).

Le abilità comunicative e di utilizzo del lessico specifico della Scienza Politica saranno valutate sempre attraverso le domande aperte, attribuendo 2 punti aggiuntivi.

La votazione finale massima è di 30/30. La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia.

Per ogni appello, i risultati saranno disponibili entro 10 giorni.

L'orale è opzionale ed è volto a verificare le eventuali lacune emerse nella prova scritta (minimo 3 domande su tutto il programma che consentono di guadagnare o perdere 3 punti).

Programma esteso

Il programma dettagliato del corso sarà disponibile su Elly

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Ob. 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching

The teaching language is Italian, but some lectures will be held in English.

Course Content

The course will provide students with a basic knowledge of existing political systems, with a specific focus on how democratic institutions work and through examples taken from the Italian political debate. After a short introduction on the meaning and the evolution of modern state, the course will take in consideration different theoretical paradigms on democracy, democratization and non-democracies (authoritarianism,

totalitarianism and other types of autocratic regimes). After that, the course will focus specifically on the dynamics and the phenomena that shape contemporary democracy: political cultures, participation and interests, political parties and party systems, effects of elections and electoral systems, parliaments, executives, the welfare state, bureaucracy and public policy. A workshop session is also scheduled. The course will end with a short review of EU institutions and the challenges of globalization to the Nation-State.

Reference Books

Caramani D. (ed. by), *Comparative Politics*, Oxford, Oxford University Press, 2020

Learning Goals

The course's main aim is to allow students to acquire a basic knowledge of political institutions, political phenomena and mechanisms that shape modern democracies.

Knowledge and Understanding

The course provides students with an overview of contemporary political phenomena through the lenses of Political Science. It also offers some conceptual tools that are needed to critically understand the political debate. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of contemporary political systems and the ability to analyze their main features. They will also be able to understand current political events and dynamics.

Applying knowledge and understanding

The course will take in consideration major topics in Political Science. For each of them, at least one example of its possible application to the real world will be provided. At the end of the course, students should be able to interpret current politics with the lenses of Political Science and to critically understand the Italian political debate, also with reference to other Western democracies.

Making judgments

The course will provide students with an analytical knowledge of current political systems. At the end of the course, it is expected that they will be able to critically understand the complexity of modern democracy, the intrinsic ambivalence of political phenomena and the main trade-offs that underlie political decisions. They should also be able to present their own point of view on the current political debate in a proper manner, also taking in consideration other existing analytical perspectives.

Communication

As for other social sciences, Political Science is characterized by its own jargon and its own way to present concepts and theoretical paradigms. At the end of the course, students should be able to clearly express and debate Political Science issues, also with the reference to the main theoretical debates and to the functioning of other contemporary democracies.

Learning skills

At the end of the course, students are expected to acquire the ability to delve further into political science issues, either in comparative or in international perspective, and to be able to attend with proficiency any advanced political science course.

Entry Requirements

None

Teaching Method

Frontal lectures during which students will be involved in the discussion of main issues that shape the Italian political debate. Periodically, workshops and other activities will be scheduled to enhance students' understanding of political dynamics, their jargon and their ability to apply knowledge to the current European political debate.

The slides will be uploaded on Elly on a weekly basis. They may help either attending or non-attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the handbook.

Other

Detailed Description of Assessment Method

The final exam will be written. An oral exam (optional) may be scheduled to discuss any possible problem concerning the written test (at least 3 questions for 3 points).

The written exam (1hour and 30min) will be divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice)
- b) a second section with 3 open-ended questions to verify students' ability to use Political Science's jargon and to discuss political concepts.

Students' knowledge and understanding of Political Science concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question).

Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the the three open questions (6 points max for each question).

The ability to communicate will Political Science jargon will be assessed through the open questions (2 additional points).

Results will be available within 10 days from the exam.

Extended Program

The detailed program will be available on Elly.

Ob. 16 - Peace, Justice and strong institutions

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SEMPREBON MICHELA** **Matricola: 033687**

Docente **SEMPREBON MICHELA, 10 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **12997 - SOCIOLOGIA GENERALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **10**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

L'insegnamento è finalizzato a fornire strumenti concettuali, teorici e metodologici di base per affrontare lo studio e l'analisi dei fenomeni sociali contemporanei. La prima parte sarà dedicata alla presentazione delle teorie di alcuni dei principali autori della sociologia classica (Marx, Weber, Durkheim, Simmel). La seconda sarà dedicata all'analisi di alcune tematiche monografiche attorno alle quali si è sviluppata la riflessione sociologica, con attenzione a paradigmi, prospettive teoriche e approcci metodologici. Le tematiche includeranno in particolare: interazione sociale e reti, cultura e mass media, politica e movimenti sociali, mercati e lavoro, stratificazione sociale, genere e sessualità, dinamiche familiari, istruzione, religione, migrazioni, crimine e devianza.

Testi di riferimento

Il materiale didattico, sia per studenti frequentanti che non frequentanti comprende:

1) Jedlowski P. (2009) Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico, Carocci: Roma (Capitoli: Marx, Weber, Simmel, Durkheim)

2) Giddens A. e Sutton P.W. (2014) Fondamenti di sociologia, Il Mulino: Bologna (intero manuale)

Per eventuale approfondimento (non obbligatorio per l'esame): 3) De Nardis (2013) Sociologia Politica, McGraw Hill: Milano

Fanno parte integrante del materiale didattico le slide utilizzate durante le lezioni. Saranno caricate dalla docente, sulla piattaforma Elly, in seguito ad ogni lezione, entro la settimana stessa. Nessuno dei materiali

forniti dalla docente può essere condiviso al di fuori di unipr, salvo autorizzazione, in siti come StuDocu e Docsity. Il carico didattico è definito coerentemente con i crediti riconosciuti per l'insegnamento (massimo 60 pagine per CFU).

Obiettivi formativi

Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa dovrebbe aver acquisito conoscenze e competenze relative alla sociologia generale. In particolare dovrebbe essere in grado di:

- acquisire la conoscenza e comprensione di nozioni e principi base della sociologia, a partire dal pensiero degli autori classici fino agli sviluppi contemporanei,
- acquisire la conoscenza e comprensione di paradigmi, teorie e strumenti metodologici con cui si affrontano le principali tematiche sociologiche,
- applicare le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei fenomeni sociali contemporanei, analizzando e collegando tra loro i temi dell'attualità,
- comunicare e discutere i temi inerenti la sociologia, con diversi interlocutori, in modo chiaro, critico, con autonomia di giudizio e linguaggio appropriato, attraverso la lettura di dati e informazioni derivanti sia da fonti accademiche che non-accademiche.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Le attività didattiche si svolgeranno in aula, in lingua italiana, e comprenderanno:

- lezioni frontali, con l'ausilio di slide che saranno caricate in seguito ad ogni lezione, entro la settimana stessa, sulla piattaforma Elly e saranno finalizzate all'apprendimento di nozioni, concetti, paradigmi, teorie, strumenti metodologici della sociologia,
- dibattiti in aula (ove possibile in gruppo, in base al numero di frequentanti) finalizzati a verificare l'apprendimento in itinere e a stimolare l'applicazione delle conoscenze acquisite nell'interpretazione dei fenomeni sociali contemporanei,
- seminari integrativi, non obbligatori, al di fuori dell'orario dell'insegnamento, in collaborazione con altri insegnamenti del dipartimento, finalizzati a stimolare l'interesse nella materia e a fornire opportunità di confronto con professionisti, ricercatori e ricercatrici su temi rilevanti per la sociologia contemporanea.

Le lezioni si terranno in aula, salvo diverse indicazioni.

Altre informazioni

La docente è disponibile per domande e chiarimenti relativamente al corso, ai contenuti, ai materiali didattici, alle modalità di verifica dell'apprendimento. Può essere contattata via email con domande scritte o per richiedere un appuntamento.

L'orario di ricevimento per l'anno accademico 2023\2024 sarà, salvo diverse indicazioni riportate nella pagina docente, martedì dalle 13:30 alle 16:30. Per il ricevimento è prevista la modalità in presenza o tramite la piattaforma Teams. Si prega gentilmente di inviare un'e-mail per fissare un appuntamento per entrambe le modalità.

La docente invita inoltre caldamente sia studenti e studentesse non frequentanti che studenti e studentesse Erasmus a prendere contatto con lei all'inizio del corso o comunque al più presto, per specifiche domande.

Qualora studenti e studentesse sentissero la necessità di lezioni introduttive alla materia, soprattutto in mancanza di conoscenze pregresse, si invita a richiederle prontamente, all'inizio dell'insegnamento, contattando la docente con le modalità indicate sopra.

Si invitano tutti gli studenti e le studentesse ad iscriversi alla piattaforma Elly e a leggere regolarmente le comunicazioni postate dalla docente (programmi, materiali, ecc.) fornite dalla docente che saranno

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tutti gli studenti e le studentesse frequentanti e non dovranno sostenere una prova scritta in italiano, previa iscrizione agli appelli del calendario ufficiale d'esami del Dipartimento. La prova consisterà in un esame della durata di 90 minuti, con 4 domande aperte con riferimento al materiale didattico sopra indicato.

Se lo studente/la studentessa si presentano in ritardo alla prova non

saranno ammessi alla stessa.

Lo studente/la studentessa dovrà dimostrare di aver appreso e compreso nozioni, concetti, paradigmi, teorie della sociologia classica e dei fenomeni sociali contemporanei, oltre alla capacità di applicare la propria conoscenza attraverso esempi rilevanti, con linguaggio accademico adeguato.

La valutazione sarà su scala 18-30. Ognuna delle 4 domande concorrerà per 1/4 al voto finale, che sarà calcolato in base a: correttezza della risposta, correttezza della lingua italiana e accademica, utilizzo di esempi, elaborazione della risposta e collegamenti con temi rilevanti della sociologia generale. Qualora il punteggio di due o più domande fosse inferiore a 18, l'esame sarà insufficiente. La lode verrà assegnata nel caso in cui gli studenti riportino il massimo punteggio (30) nelle domande chiuse, oltre a dimostrare, col proprio apporto personale, la padronanza della disciplina. Gli esiti delle prove verranno pubblicati sul portale Esse3 entro 2 settimane dall'appello (o comunque in tempo utile per eventuale iscrizione all'appello successivo). La docente è a disposizione per eventuale colloquio, per eventuali domande relative all'esito dell'esame.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi 1, 3, 5, 8, 10, 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
1	Povertà zero
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	This teaching module is aimed to provide basic conceptual, theoretical and methodological tools to study and analyse contemporary social phenomena. The first part will be devoted to the presentation of the theories of some of the main authors of classical sociology (Marx, Weber, Durkheim, Simmel). The second will be dedicated to the analysis of the some monographic issues around which sociological scholarship has developed, with attention to paradigms, theoretical perspectives and methodological approaches. Topics will include in particular: social interaction and networks, culture and mass media, politics and social movements, markets and labor, social stratification, gender and sexuality, families' dynamics, education, religion, migration, crime and deviance.
Reference Books	The teaching material, both for attending and non-attending students, includes: 1) Jedlowski P. (2009) Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico, Carocci: Roma (Chapters: Marx, Weber, Simmel, Durkheim) 2) Giddens A. e Sutton P.W. (2014) Fondamenti di sociologia, Il Mulino: Bologna (full book) Suggestion for further reading: 3) De Nardis (2013) Sociologia Politica, McGraw Hill: Milano

The slides used during the lectures will be an integral part of the teaching material. They will be uploaded by the lecturer, on the Elly platform, following each lecture and by the end of the same week. None of the materials provided by the lecturer can be shared, unless authorised, outside univr, on websites such as StuDocu and Docsity. The teaching material is defined consistently with the credit requirements for this module (maximum 60 pages for each CFU).

Learning Goals

At the end of the course, the student should have acquired knowledge and skills related to general sociology. In particular, they should be able to:

- acquire the knowledge and understanding of basic notions and principles of sociology, starting from the work of classical authors up to contemporary scholars,
- acquire the knowledge and understanding of paradigms, theories and methodological tools with which the main sociological issues are dealt with,
- apply the knowledge acquired in interpreting contemporary social phenomena, by analysing current relevant interlinked social phenomena,
- communicate and discuss themes related to sociology, with different people and target audiences, in a clear and critical way and with appropriate language, through the use of data and information deriving both from academic and non-academic sources.

Entry Requirements

None.

Teaching Method

The teaching activities will take place in the classroom, in Italian, and will include:

- lectures, with the support of slides that will be uploaded after each lesson, by the end of the same week, on the Elly platform, and will be aimed to facilitate the acquisition of the main notions, concepts, paradigms, theories, methodological tools relevant to sociology,
- classroom debates (where possible in groups, based on the number of attending students) aimed to verify students' on-going learning and to stimulate the application of the knowledge they acquired in interpreting contemporary social phenomena,
- non-compulsory seminars, outside teaching hours, in collaboration with other modules of the department, aimed to stimulate interest in sociological themes and to provide opportunities for discussion with professionals and researchers on sociologically relevant topics. Lessons will be held in the classroom, unless otherwise indicated.

Other

The lecturer will be available for any questions and clarifications regarding the module, the contents, the teaching materials, the exam. She can be contacted via email with written questions or to request an appointment.

For the academic year 2023/2024, the lecturer will be available, unless otherwise specified on the lecturer's personal university page, on Tuesday from 1:30 to 4:30 pm, either in person, in her office, or via the Teams platform. Students are kindly asked to write an email to ask for an appointment both for meeting the lecturer in person or in Teams.

The lecturer warmly invites both non-attending students and Erasmus students to contact her at the beginning of the module, or in any case at their earliest convenience, for any specific question.

If students feel they would benefit from extra introductory lectures on sociology, especially if they have not studied sociology before, the lecturer invites them to request them promptly, at the beginning of the module, by contacting the lecturer according to the indications given above.

All students are invited to register on the Elly platform and to regularly read the communications posted by the lecturer (programs, materials, etc.).

Detailed Description of Assessment Method

Both attending and non-attending students will be required to take a written exam in Italian, after registering for an exam session, as planned in the official exam calendar. The exam will last for 90 minutes and it will include 4 open questions with reference to the teaching material

indicated above.

If the student arrives late at the exam session, they will not be admitted to it.

The students will be required to demonstrate they have learned and understood the main notions, concepts, paradigms, theories of classical sociology and contemporary social phenomena and they have developed the ability to apply the acquired knowledge through relevant examples and with adequate academic language.

The evaluation will be carried out on a scale between 18 and 30. Each of the 4 questions will weight 1/4 of the final grade, that will be calculated based on: correct replies, correct use of the Italian and academic language, elaboration of the replies and links with relevant topics of sociology. If the grade of two or more questions is less than 18, the exam will be failed. Honors will be awarded in the event that students obtain the maximum score (30) in each of the 4 closed questions and elaborate them in a way that demonstrated their mastery of the discipline. The results of the exams will be published on the Esse3 portal within 2 weeks of the exam (or in any case in time for registration for the next exam, should the exam be failed). The lecturer is available for an appointment if students are willing to discuss the outcome of their exam.

Goals 1, 3, 5, 8, 10, 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
1	No poverty
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TRIONFINI PAOLO	Matricola: 006491
Docente	TRIONFINI PAOLO, 10 CFU	
Anno offerta:	2023/2024	
Insegnamento:	13003 - STORIA CONTEMPORANEA	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	10	
Settore:	M-STO/04	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso, dopo un'introduzione di carattere storiografico e metodologico, intende presentare una sintesi delle principali questioni e dei processi più rilevanti dell'età contemporanea, dal 1848 al 1989, cioè dalla primavera dei popoli alla fine della Guerra fredda. Seguirà la ricostruzione dell'intera parabola storica dell'Italia repubblicana, riletta negli aspetti politici e istituzionali, avendo presente le connessioni a livello sociale, culturale ed economico. Si approfondirà, inoltre, come parte monografica, la figura di Aldo Moro come prisma per rileggere la storia dell'Italia repubblicana.
Testi di riferimento	1) Alfredo Canavero, Storia contemporanea, Pearson, Milano 2019 (tranne i capitoli 1, 2, 23, 27 e 28); 2) G. Vecchio - P. Trionfini, Storia dell'Italia repubblicana (1946-2018), Monduzzi, Milano 2019 (capitoli 1, 2, 3, 4); 3) Un volume a scelta tra Guido Formigoni, Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma, Il Mulino, Bologna 2016 oppure Massimo Mastrogregori, Moro, Salerno Editrice, Roma 2016.
Obiettivi formativi	Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovranno maturare le conoscenze di base nelle nozioni e nelle questioni fondamentali della storia contemporanea. In particolare, gli studenti dovranno comprendere l'intreccio tra aspetti politici, sociali, culturali ed economici. Inoltre, nell'attenzione alla storia dell'Italia repubblicana, ci si prefigge di comprendere il ruolo dei partiti politici e la risposta della società civile. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno essere in grado di sostenere ed esporre

chiaramente, attraverso argomentazioni pertinenti, le conoscenze maturate sui temi trattati nell'insegnamento, che riguardano i fenomeni complessi della storia contemporanea.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno maturare la conoscenza critica necessaria per interpretare le principali questioni e i temi più rilevanti, che in sede di valutazione presenteranno con una corretta argomentazione.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare, in modo adeguato e con un linguaggio appropriato, riflessioni autonome sugli argomenti di storia contemporanea trattati.

Capacità di apprendere.

Gli studenti dovranno aver maturato la capacità di affrontare in modo autonomo, attraverso un adeguato metodo di studio, gli argomenti complessi della storia contemporanea, nell'intreccio tra aspetti politici, sociali, culturali ed economici.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

L'insegnamento è costituito da lezioni frontali, presentate con diapositive in Power Point, che saranno caricate su Elly (al termine di ciascuna parte) ma che non sostituiscono i testi di riferimento. Gli studenti saranno sollecitati a interventi e domande sugli argomenti trattati.

Altre informazioni

Il programma d'esame è lo stesso per tutti gli studenti, senza distinzione tra frequentanti e non frequentanti. Gli studenti Erasmus devono contattare il docente all'inizio del corso. Gli studenti degli scorsi anni accademici, a meno di eccezioni accordate dal docente, devono sostenere il programma del loro anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame, svolto in forma orale, consiste nella verifica delle conoscenze di base della storia contemporanea e della peculiare espressione assunta dall'Italia repubblicana. L'esame si svolgerà sulla base di almeno tre domande (una per ogni volume in bibliografia), che saranno sia di carattere generale che specifico per poter rispondere agli obiettivi formativi indicati.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla incapacità di esprimersi in modo adeguato all'argomento; dalla carenza di preparazione autonoma; inoltre, dalla inadeguatezza a formulare giudizi in modo autonomo.

Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata da un livello accettabile di performance da parte dello studente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati.

I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

Programma esteso

Il corso si articolerà in quattro parti.

Nella prima parte, incentrata sull'Ottocento, si affronteranno i seguenti temi:

- L'età della Restaurazione e i colpi al sistema di Vienna
- La "lunga" primavera dei popoli
- L'unificazione italiana e tedesca
- L'età degli imperialismi
- La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

Nella seconda parte, incentrata sul Novecento, si affronteranno i seguenti temi:

- L'Europa agli inizi del '900
- La Grande Guerra
- L'età dei totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale e la shoah
- La guerra fredda
- L'integrazione europea
- Gli anni Sessanta e Settanta
- La fine del sistema bipolare

Nella terza parte, incentrata sulla storia dell'Italia repubblicana, si affronteranno i seguenti temi:

- Le origini della Repubblica italiana
- L'età del centrismo
- Il centro-sinistra
- Gli anni Settanta
- Il Pentapartito
- La crisi della Repubblica

Nella quarta parte monografica, incentrata su Aldo Moro come prisma per rileggere la storia dell'Italia repubblicana, si affronteranno i seguenti temi:

- Dalla guerra alla costruzione della democrazia
- Alla prova del nuovo Stato
- L'artefice del centro-sinistra
- La solidarietà nazionale
- Il caso Moro: epitaffio della Repubblica?

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
Course Content	After an introduction of a historiographic and methodological nature, the course intends to present a summary of the main problems and the most relevant processes of the contemporary age, from 1848 revolutions to the end of the Cold War. The reconstruction of the history of republican Italy will follow. It will be interpreted in political and institutional aspects with links on a social, cultural and economic level. Aldo Moro, as a monographic part, will be the prism to read the history of republican Italy.
Reference Books	1) Alfredo Canavero, Storia contemporanea, Pearson, Milano 2019 (except chapters 1, 2, 23, 27 e 28); 2) G. Vecchio - P. Trionfini, Storia dell'Italia repubblicana (1946-2018), Monduzzi, Milano 2019 (capitoli 1, 2, 3, 4); 3) A volume of your choice: Guido Formigoni, Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma, Il Mulino, Bologna 2016 or Massimo Mastrogregori, Moro, Salerno Editrice, Roma 2016.
Learning Goals	Knowledge and understanding The student will develop basic knowledge in the notions and fundamental questions of contemporary history, in particular in the link of political, social, cultural and economic aspects. Furthermore, specific attention will be on the history of Republican Italy, to understand the role of political parties and the response of civil society. Applying knowledge and understanding. The student should be able to support and expose clearly, through

appropriate arguments, the knowledge developed in the course on complex issues of contemporary history.

Making judgements

The student should be able to acquire the critical knowledge necessary to interpret the main and most relevant issues. During the exam, they will present with a correct argument.

Communication skills

The student is expected to communicate their own thoughts, through appropriate language, on issues of contemporary history analyzed in the course.

Learning skills

The student should be able to acquire skills, through an appropriate method of study, to undertake complex issues of contemporary history, in the link of political, social, cultural and economic aspects.

Entry Requirements

No.

Teaching Method

The teaching consists of lectures, presented with Power Point slides. Slides presented in class will be posted online at the end of each part. Slides do not replace the study of the recommended readings. Students will be involved in the activities through questions and discussions.

Other

The exam program is the same for all students, without difference between attending and non-attending students. The Erasmus students have to contact the professor at the beginning of the course. Students of previous academic years, with the exception of agreements with the teacher, must take the program of their year.

Detailed Description of Assessment Method

The oral exam consists of a verification of the basic knowledge of the contemporary history. The questions (at least three, one for each volume in the bibliography) will be both general and specific in order to respond to the training objectives indicated. An insufficiency assessment is determined by the lack of knowledge of the minimum contents of the course; the inability to express themselves adequately to the topic; from the lack of autonomous preparation; moreover, by the inadequacy to formulate judgments independently.

A sufficient evaluation (18-23 / 30) is determined by an acceptable level of performance by the student of the evaluation indicators listed above. The average scores (24-27 / 30) are assigned to the student who proves to have a more than sufficient (24-25 / 30) or good (26-27 / 30) level of the assessment indicators listed above.

The highest scores (from 28/30 to 30/30 with honors) are awarded on the basis of the demonstration of an excellent to excellent level of the evaluation indicators listed above.

Extended Program

The course will be divided into four parts.

In the first part, focused on the nineteenth century, the following topics will be addressed:

- The Concert of Europe and the crises after Congress of Vienna
- The revolutionary movements of 1848
- The Italian and German unification
- The age of imperialisms
- The Second industrial revolution and the Mass Society

In the second part, focused on the twentieth century, the following topics will be addressed:

- Europe in the early 1900s
- The Great War
- The age of totalitarianisms
- The Second World War and the Shoah

- The Cold War
- The european integration
- The Sixties and the Seventies
- The end of the bipolar system

In the third part, focused on the history of Republican Italy, the following topics will be addressed:

- The origins of the Italian Republic
- The age of centrismo
- The centro-sinistra
- The Seventies
- The Pentapartito
- The crisis of the Republic

In the fourth part monographic, focused on Aldo Moro as a prism to read the history of Republican Italy, the following topics will be addressed:

- From war to democracy building
- In the new State
- The maker of "centro-sinistra"
- The "solidarietà nazionale"
- The death of Moro: epitaph of the Republic?

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PAGNOTTA FAUSTO** **Matricola: 015010**

Docente **PAGNOTTA FAUSTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1011038 - STORIA DELLE DONNE NEL PENSIERO POLITICO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Nelle diverse epoche storiche ci sono donne che hanno elaborato un pensiero politico e lo hanno trasmesso nei loro scritti; eppure molte di queste donne con i loro scritti non sono studiate nelle scuole, non fanno parte dei programmi formativi scolastici, e soprattutto non trovano spazio nei libri scolastici; il risultato è che molte di queste donne sono poco conosciute o addirittura ignorate. Il corso di insegnamento ha l'obiettivo di contribuire a ridurre questo gender gap culturale.

Il Corso intende andare alle origini culturali delle concezioni politiche che hanno discriminato le donne in Occidente e trattare alcune delle idee che ne hanno permesso l'emancipazione.

Saranno studiate le biografie di donne che in Occidente hanno elaborato un loro originale pensiero politico e saranno studiati e commentati i temi principali dei loro scritti attraverso la lettura di alcuni brani delle loro opere.

Testi di riferimento

PROGRAMMA D'ESAME:

- R. Gherardi (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Carocci, Roma, 2022 (TERZA EDIZIONE), [PARTI DA STUDIARE: Premessa, PARTE I: Capitoli 4; 6; PARTE II: Mary Astell (pp. 220-228); Olympe De Gouges (pp. 305-312); Mary Wollstonecraft (pp. 313-321); Madame de Stael (pp. 356-364); Flora Tristan (pp. 375-382); Rosa Luxemburg (pp. 438-446); Beatrice Potter Webb (pp. 455-463); Simone Weil (pp. 475-483); Hannah Arendt (pp. 514-524).

- P. Rudan, Donna. Storia e critica di un concetto polemico, il Mulino,

Bologna, 2020 (Introduzione; Capitolo I; Capitolo II).

- E. Cantarella, Gli inganni di Pandora. L'origine delle discriminazioni di genere nella Grecia antica, Feltrinelli, Milano, 2019.

- A. Rossi-Doria, Le donne nella modernità, Pazzini, Villa Verucchio, 2007.

Obiettivi formativi

Rispetto della conoscenza e della comprensione (Descrittore 1 = conoscenza e comprensione), al termine del corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze storiche fondamentali sulle origini culturali e politiche della discriminazione di genere e su alcune delle idee che hanno connotato la figura della donna nella storia del pensiero politico occidentale. Lo studente deve aver raggiunto la piena conoscenza stereotipi sulla figura femminile che sono all'origine della discriminazione di genere e delle idee politiche attraverso le quali la figura femminile è stata caratterizzata nella storia del pensiero politico occidentale. Lo studente deve aver acquisito conoscenza di alcuni dei testi delle autrici pioniere dell'emancipazionismo femminile.

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding), lo studente attraverso un percorso didattico improntato sul metodo della lezione/euristico socratica dovrà aver acquisito quella capacità di comprensione e di analisi delle tematiche affrontate a lezione che gli permetta di elaborare un proprio pensiero critico sulle problematiche trattate inerenti allo sviluppo di un pensiero politico femminile.

Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione dell'corso d'insegnamento

dovranno aver acquisito la capacità di analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati nell'insegnamento in modo da sapersi rapportare ad essi in modo critico.

Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) attraverso le modalità del metodo della lezione euristico/socratica lo studente dovrà acquisire una soddisfacente proprietà espressiva sia a livello terminologico che concettuale finalizzata ad esporre in modo autonomo le tematiche trattate nell'insegnamento.

Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5 = learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali nonché concettuali che permetteranno loro di sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche trattate nell'insegnamento. Lo studente dovrà inoltre aver acquisito la capacità di sviluppare in modo autonomo un proprio pensiero sui temi dell'insegnamento e di esprimerlo in modo documentato al docente e ai colleghi.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà quindi un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati. Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione. Alcune delle lezioni vedranno la presenza di esperti e professionisti del territorio che affrontano nel quotidiano problematiche inerenti agli studi di genere, alle pari opportunità, ai diritti delle donne.

Altre informazioni

PROCURARSI I TESTI D'ESAME PRIMA POSSIBILE IN MODO DA AVERLI IN AULA DURANTE LE LEZIONI.

Tutti gli studenti si devono iscrivere da subito alla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly.

Materiali didattici di sintesi saranno caricati e resi disponibili per gli studenti sulla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly.

Costituiscono materiale per la preparazione d'esame sia le lezioni che i Seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame scritta con 5 domande aperte sui temi delle lezioni, della bibliografia e dei Seminari che si terranno all'interno dell'insegnamento. Tempo previsto per svolgere la prova d'esame 2 ore.

Programma esteso

PRIMA PARTE: "I modelli socioculturali e politici all'origine delle discriminazioni e delle disuguaglianze di genere":
- Forme di esclusione della donna nella polis greca;
- La donna nei poemi omerici;
- Socrate; Platone; Aristotele;
- Teorie mediche sul corpo femminile;
PARTE SECONDA: "Le donne nella storia del pensiero politico":
- Christine de Pizan; Marie de Gournay; Mary Astell; Olympe de Gouges; Harriet Taylor; Mary Wollstonecraft; Sarah M. Grimké e altri esempi di donne che elaborarono un pensiero politico.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi 3 5 e 10 dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
5	Uguaglianza di genere
10	Ridurre le disuguaglianze



Testi in inglese

Language Teaching

Italian

Course Content

In different historical epochs there are women who have elaborated a political thought and transmitted it in their writings; yet many of these women with their writings are not studied in schools, they are not part of school training programs, and above all they do not find space in school books; the result is that many of these women are little known or even ignored. The teaching course aims to help reduce this cultural gender gap.

The course intends to go to the cultural origins of the political conceptions that have discriminated against women in the West and to deal with some of the ideas that have allowed their emancipation.

The biographies of women who in the West have elaborated their original political thought will be studied and the main themes of their writings will be studied and commented through the reading of some passages of their works.

Reference Books

- R. Gherardi (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Carocci, Roma, 2022 (THIRD EDITION), [PARTS TO BE STUDIED FOR THE PREPARATION OF THE EXAM: Premessa, PARTE I: Capitoli 4; 6; PARTE II: Mary Astell (pp. 220-228); Olympe De Gouges (pp. 305-312); Mary Wollstonecraft (pp. 313-321); Madame de Stael (pp. 356-364); Flora Tristan (pp. 375-382); Rosa Luxemburg (pp. 438-446); Beatrice Potter Webb (pp. 455-463); Simone Weil (pp. 475-483); Hannah

Arendt (pp. 514-524).

- P. Rudan, Donna. Storia e critica di un concetto polemico, il Mulino, Bologna, 2020 ((Introduction; Chapter I; Chapter II).

- E. Cantarella, Gli inganni di Pandora. L'origine delle discriminazioni di genere nella Grecia antica, Feltrinelli, Milano, 2019.

- A. Rossi-Doria, Le donne nella modernità, Pazzini, Villa Verucchio, 2007.

Learning Goals

Respect to knowledge and understanding (Descriptor 1 = knowledge and understanding), at the end of the course the student must have acquired the fundamental historical knowledge on the cultural and political origins of gender discrimination and on some of the ideas that have connoted the figure of women within the history of Western political thought. The student must have achieved full knowledge stereotypes on the female figure that are at the origins of gender discrimination and political ideas through which the female figure has been characterized in the history of Western political thought. The student must have gained knowledge of some of the texts of those authors and the texts of those women who were among the first to develop a political thought on women's emancipation.

With respect to knowledge and ability to applied understanding (Descriptor 2 = applying knowledge and understanding), the student through an educational path marked on Lesson method / Socratic heuristic must have acquired the ability to understand and analyze the topics of the lessons. With this ability the student will have to demonstrate that he is able to elaborate his own critical thinking on the topics exposed in class.

With respect to independent judgment (Descriptor 3 = making judgments) the students must have acquired at the end of the course the ability to analyze the subjects learned in class in order to know how to relate to them critically.

With respect to communication skills (Descriptor 4 = communication skills) through the methods of method of the heuristic / Socratic lesson the student must acquire a satisfactory property expressive both at the terminological and conceptual level. The student will have to learn to expose the topics of the lesson with autonomy.

Respect to the ability to learn (Descriptor 5 = learning skills) students will have acquired those bibliographic and linguistic-lexical tools as well conceptual that will allow them to independently develop a critical reflection on the problems dealt with in teaching. The student must also have acquired the ability to develop an autonomous thinking based on teaching topics and to express it to the teacher and colleagues.

Entry Requirements

None.

Teaching Method

The teaching activities will be conducted through the method of the frontal lesson /presentation and the method of the lesson Heuristic/Socratic; a sequential type of expositive teaching (with steps of knowledge) will be alternated with a hypothetical or heuristic teaching based on questions/ stimulus. This mode of teaching aims to promote in the students the autonomous research of meaning on the topics of the frontal lessons. With the use of the Simulation/Role playing and Cooperative Learning methods, we will try to involve the students actively in the construction of the lesson.

Other

GET THE BIBLIOGRAPHY BOOKS AS SOON AS POSSIBLE TO HAVE THEM IN THE CLASSROOM DURING THE LESSONS.

Detailed Description of Assessment Method	Written exam with 5 open questions on the topics of lectures, bibliography and seminars to be held within the course. Estimated time for the exam 2 hours.
Extended Program	<p>FIRST PART: "Sociocultural and political models at the origin of gender discriminations and inequalities"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forms of exclusion of women in the Greek polis; - The woman in the Homeric poems; - Socrates; Plato; Aristotle; - Medical theories on the female body; <p>SECOND PART: "Women in the history of political thought": The pioneers of women's emancipation: Christine de Pizan; Marie de Gournay; Mary Astell; Olympe de Gouges; Harriet Taylor; Mary Wollstonecraft; Sarah M. Grimké and other examples of women who developed political thought.</p>
	This teaching contributes to the realization of the UN objectives 3 5 and 10 of the 2030 Agenda for Sustainable Development.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
5	Gender equality
10	Reduced inequalities

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CORIGLIANO FABIO	Matricola: 030736
Docente	CORIGLIANO FABIO, 9 CFU	
Anno offerta:	2023/2024	
Insegnamento:	1003810 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	9	
Settore:	SPS/02	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO. I
----------------------------	-------------

Contenuti

Il corso affronta l'evoluzione dei principali concetti utili alla comprensione della realtà politica nelle epoche passate e anche, auspicabilmente, nel mondo a noi contemporaneo. Ciò avverrà secondo due direttrici. La prima: attraverso il riferimento a alcuni tra i più significativi eventi che segnano l'origine e gli sviluppi del pensiero politico, dall'antichità fino all'epoca moderna e contemporanea (ad es.: la crisi della polis greca; le guerre di religione in Europa e il contestuale processo storico di formazione dello Stato moderno; la Rivoluzione francese e le sue decisive conseguenze sulle idee e le istituzioni politiche nel XIX secolo; l'avvento della società di massa durante e dopo la prima guerra mondiale; i regimi totalitari e i successivi modelli liberali e sociali di democrazia). La seconda direttrice, che dato il carattere specifico della disciplina insegnata costituisce l'obiettivo di fondo dell'insegnamento, consiste nello studio del pensiero di alcuni autori per larga convenzione ritenuti fondamentali alla conoscenza e all'interpretazione dei fenomeni politici nelle diverse epoche storiche. Le loro opere (dalla Repubblica di Platone al Principe di Machiavelli e al Leviatano di Hobbes; dalla complessiva opera di Rousseau alla Democrazia in America di Tocqueville fino ai successivi sviluppi intellettuali e ideologici nella prima metà del ventesimo secolo) costituiranno riferimento costante nell'ambito del corso. Per un'idea generale si veda sotto una più ampia elencazione di autori e di temi - assolutismo; costituzionalismo, rivoluzione, liberalismo, socialismo etc.- nel quadro 'Programma esteso': si tratta, è bene precisarlo, di un'indicazione da considerarsi orientativa destinata a trovare i necessari momenti di precisazione nei testi adottati per la preparazione dell'esame. Ulteriori indicazioni verranno offerte dal docente nel corso delle lezioni nonché in attività seminariali organizzabili

anche su richiesta specifica degli studenti/studentesse. È infine possibile richiedere chiarimenti e avanzare specifiche esigenze negli incontri e colloqui personali in orario di ricevimento (si raccomanda al riguardo di verificare sotto, per una più dettagliata informazione, il quadro 'Metodi didattici'), e/o attraverso la modalità da remoto, previo accordo.

Testi di riferimento

L.M. Bassani, A. Mingardi, Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 2017 fino a pag. 287.
J.-J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, il Mulino, Bologna 1998.

Non sono previste diversità di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti. Gli studenti frequentanti avranno peraltro possibilità nel corso del colloquio di affrontare aspetti affrontati nell'ambito del corso.

Obiettivi formativi

Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire l'acquisizione di una più approfondita conoscenza e di una più affinata consapevolezza critica dei fondamenti e dello sviluppo storico del pensiero politico occidentale dalle sue origini nel mondo greco all'età moderna e contemporanea.

- In particolare, sotto lo specifico profilo delle conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding) verrà posta al centro l'esigenza di maturare una comprensione dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative a autori e temi che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): lo studio dell'articolata, pluralistica e internamente conflittuale tradizione di pensiero politico occidentale consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici nazionali e internazionali, anche nella prospettiva di rendere più informato e nei limiti del possibile oggettivo il giudizio sulla realtà contemporanea.

- Autonomia di giudizio (making judgements): A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, avranno incrementato le loro capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

- Abilità comunicative (communication skills): A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Capacità di apprendimento (learning skills): L'impegno sul piano teorico e disciplinare consentirà agli studenti di acquisire una più sicura competenza metodologica e una più sviluppata attitudine di apprendimento senza alcun dubbio utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Gli studenti sono invitati a formulare proposte di approfondimento in gruppi più limitati su specifici temi di interesse. In questa prospettiva che prevede qualora possibile momenti di approfondimento seminariale, una particolare attenzione verrà prestata a un lavoro di contestualizzazione dei testi, affrontati anche nella loro versione originale. L'importanza del nesso intercorrente tra le idee politiche e la loro concreta cornice storica potrà così trovare momenti di utile esemplificazione: sia sotto il profilo istituzionale, economico-sociale che delle diverse correnti e espressioni

filosofico-politiche.

Nel corso delle lezioni non si farà normalmente uso di documentazione visiva (come ad esempio slides) ma frequenti saranno i richiami a fonti visive di varia natura, facilmente reperibili online: gli studenti sono invitati a tenere conto di tali indicazioni.

Altre informazioni

Gli studenti particolarmente interessati al corso, anche eventualmente in vista della richiesta di tesi, ma impossibilitati a frequentare, sono invitati a prendere diretto contatto con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Nel corso del colloquio verranno valutati ai fini del giudizio finale:

a) l'acquisizione degli elementi informativi e concettuali di base relativi al programma di esame;

b) la sicurezza nel situare opere e autori nel loro contesto storico;

c) l'utilizzo di un linguaggio appropriato e preciso nell'espone i contenuti dei testi indicati per la preparazione dell'esame;

d) apprezzata sarà infine l'attitudine a porsi in una prospettiva di utilizzo critico (dunque non semplicemente mnemonico) delle conoscenze acquisite.

Possono essere concordate con gli studenti delle prove intermedie.

Programma esteso

Le origini pensiero politico nella Grecia antica; il pensiero dei principali autori greci: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele; pensiero politico e diritto nella repubblica romana; il pensiero romano: Polibio e Cicerone; l'avvento del cristianesimo: Sant'Agostino e San Tommaso; Machiavelli; Stato e sovranità: Bodin; Stato di natura, Società civile, autorità, costituzione, poteri e libertà in Hobbes, Locke e Montesquieu; il pensiero politico di Leibniz; natura e uguaglianza in Rousseau; David Hume; Adam Smith; la rivoluzione americana e le tesi del "Federalista"; rappresentanza, partiti e rivoluzione in Burke; il pensiero politico di Kant; il liberalismo: B. Constant; democrazie e libertà: Tocqueville; le correnti di pensiero socialista e Marx; libertà e rappresentanza in Stuart Mill; il pensiero del novecento: gli elitisti (Mosca, Pareto, Michels); Carl Schmitt; Max Weber; i totalitarismi.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Gli aspetti relativi a economia, società, giustizia, cultura, coesione sociale, lotta alla fame, alla povertà e alle disuguaglianze, nell'ambito degli Obiettivi Agenda 2030 potrebbero essere trattati, d'accordo con gli studenti, in una serie di seminari da tenersi nelle ultime settimane del corso, anche nel contesto dell'evoluzione delle dottrine politiche della contemporaneità.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language Teaching	Italian
-------------------	---------

Course Content	By focussing on the works of some of the most important Western political thinkers, the course will address the origins and development of the main concepts in ancient and modern history. This knowledge will be helpful to understand the political experiences of past epochs and of the contemporary world too. The teaching will follow two lines. On the one
----------------	---

hand, it will discuss some of the most relevant historical events that shaped the history of political thought, from ancient times to the modern age (i.e. the crisis of the polis model in the Greek world; the civil and religious wars in the perspective of the birth of the modern State; the French Revolution and its consequences on the ideas and political institutions in the nineteenth century; WWI and the birth of mass society; totalitarianism in Europe and the liberal and social models of democracy). On the other hand, the course will address the works of some of the classic authors in the history of political thought, such as Plato's Republic, Machiavelli's Prince, Hobbes's Leviathan, Tocqueville's Democracy in America etc., including some sections of the ideological debates in the 20th century. For a more detailed (though preliminary) list of authors and key-concepts (absolutism, constitutionalism, revolution, liberalism, socialism etc.) check below in the section 'Programma esteso'. For further information and explanation concerning textbooks, office hours, seminars and tutorial activities (even on specific requests by the students) check 'Metodi didattici' section).

Reference Books

L.M. Bassani, A. Mingardi, Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 2017 up to page 287.
J.-J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, il Mulino, Bologna 1998.

No difference between attending and not attending students. However, attending students will be allowed to face topics specifically dealt with in the lectures during the course.

Learning Goals

Acquire a deeper and more sophisticated knowledge of the origins and the historical development of Western political thought both in ancient and modern times.

- This course will help students to understand the main themes and authors of the Western political tradition in the historical contexts where they developed.
- Students are expected to be able to analyze and interpret past and present national and international political scenarios.
- They are also supposed to elaborate an independent critical textual analysis, and to associate different authors to their political thoughts.
- By analyzing political thinkers' thought, students will be able to clearly develop critical ideas on the main questions related to modern and contemporary politics.

Entry Requirements

None.

Teaching Method

Lectures

Students can make proposals for minor group seminarial discussions focused on the analysis of texts (even in the original version). The relationship between the text and the historical context (by stressing the several institutional, socio-economic and philosophical features) is one of the most prominent aims of this optional teaching activity.

During lectures visual instruments (e.g. instance slides, PPT) are not normally used but constant reference is made to visual sources, which can be easily found online. Students are warmly invited to make use of these suggestions.

Other

Students particularly interested in the course, especially those who are thinking to write a thesis in the field, but unable to attend, can directly get in touch with the professor.

Detailed Description of Assessment Method

Oral Examination.

During the exam students should take into consideration:

- a) Mastery of basic elements, factual as well conceptual, concerning the course.

- b) Assurance in relating authors and works to their historical context.
- c) Use of a correct and accurate language.
- d) A critical (not simply mnemonic) attitude will be greatly appreciated.

Extended Program

The origins of political thought in ancient Greece; the political thought of the main Greek philosophers: Socrates, Plato, Aristotle; political thought and law in the Roman Republic; Roman thought: Polybius and Cicero; the coming of Christianity: Augustine and Aquinas; Machiavelli; State and sovereignty: Bodin; State of nature, civil society, authority and liberty in Hobbes; Locke's political thought; Constitution, powers and liberty in Montesquieu; liberty and equality in Rousseau; David Hume; Adam Smith; the American Revolution and "the Federalist"; representation, parties and revolution in Burke; Kant's political thought; liberalism: B. Constant; democracy and liberty in Tocqueville; socialist currents in the early 19th century and the communist doctrine of K. Marx; liberty and representation in John Stuart Mill; twentieth century political thought: the elitist school (Mosca, Pareto, Michels); Carl Schmitt; Max Weber; totalitarianism.

Features relating to economy, society, justice, culture, social cohesion, the fight against hunger, poverty and inequalities, within the framework of the 2030 Agenda Goals, could be dealt with, in agreement with the students, in a series of seminars to be held in the last weeks of the course, also in the context of the evolution of contemporary political doctrines.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------